

PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO

Allianz Periodical4Life

Set Informativo

Contratto Unit Linked (Ramo III)

Allianz Global Life dac

Edizione Luglio 2026

Il presente **Set informativo** che, oltre al Documento contenente le informazioni specifiche dell'opzione di investimento che si intende selezionare, **è composto da:**

- Documento contenente le informazioni chiave (KID);
- DIP aggiuntivo IBIP;
- Condizioni di assicurazione, comprensive del glossario;
- Proposta.

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Il prodotto è conforme alle Linee guida "Contratti Semplici e Chiari".

Avvertenza: prima della sottoscrizione leggere attentamente il presente Set informativo.

Registered Office

Maple House, Temple Road,
Blackrock, Dublin, A94 Y9E8
Ireland

Tel +353 1 242 2300

Fax +353 1 2422302

www.allianzgloballife.com

Allianz Global Life dac – Sede secondaria di Trieste

Società del gruppo Allianz SE, autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita dalla Central Bank of Ireland - Registrata al locale registro delle società con autorizzazione n. 458565 - Capitale emesso euro 45.100.000 - Capitale autorizzato euro 100.000.000 - Iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078 - Operante in Italia in regime di stabilimento nella assicurazione sulla vita - Sede secondaria di Trieste – CF, P. IVA e Registro imprese di Trieste n. 01155610320 - Largo Ugo Irneri, 1 – 34123 – Telefono +39 040 3175.660 - Fax +39 040 7781.819 - www.allianzgloballife.com/it

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE



SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Periodical4Life emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: www.allianzgloballife.com/it
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 01/07/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Allianz Periodical4Life è caratterizzato dall'investimento di un premio unico minimo di 50.000 EUR in azioni di un Comparto dal cui valore dipendono le prestazioni previste dal contratto (il rimborso dell'investimento e la copertura assicurativa caso morte).

Allianz Periodical4Life prevede un Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti.

Il prodotto prevede la possibilità di scegliere tra uno dei seguenti Comparti della SICAV Allianz Global Investors Fund: Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 o Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 o Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 le cui caratteristiche sono riportate nei rispettivi "Documenti informazioni Specifiche".

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Il prodotto è comunque destinato ad investitori che abbiano un livello di conoscenza/esperienza adeguata, per tale intendendosi una conoscenza specifica delle polizze di tipo unit linked ovvero un livello di esperienza almeno medio, in relazione ad altri strumenti finanziari e che vogliono versare un Premio unico (minimo 50.000 EUR e se superiore espresso in multipli di 50.000,00 Euro) e che ricercano la crescita del capitale ed un flusso di entrate periodico.

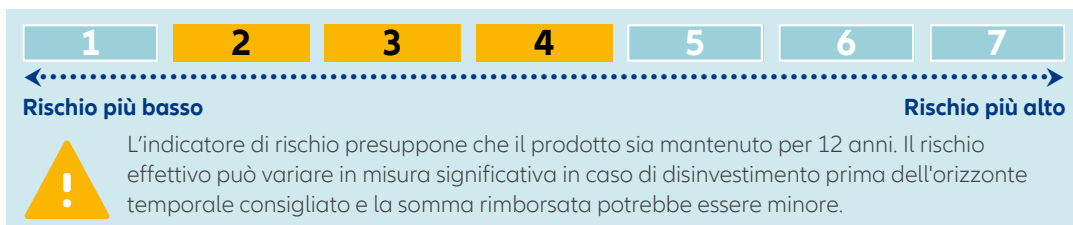
PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base all'opzione scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto.

Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di azioni del Comparto della Sicav a cui il Contratto stesso è collegato.

Il valore della prestazione è rappresentato dallo scenario caso morte nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento" nei KID specifici disponibili sul sito www.allianzgloballife.com

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore sintetico di rischio aiuta a valutare i rischi del prodotto e a compararli con quelli di altri prodotti. Esso prende in considerazione la possibilità di incorrere in possibili perdite, e riflette differenti fattori che determinano il rendimento dell'investimento, in particolare quanto si può perdere per le fluttuazioni del suo valore.

Il prodotto offre una gamma di proposte di investimento il cui grado di rischio varia da un livello 2 di 7 che corrisponde ad una classe di rischio bassa a 4 di 7 che corrisponde ad una classe di rischio media. Il grado di rischio e il rendimento dell'investimento variano in base alla/e proposta/e di investimento selezionata/e.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto si possono classificare dal livello basso al livello medio e che le condizioni di mercato negative potrebbero influenzare la somma rimborsata. Questo prodotto non comprende alcuna protezione rispetto alla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Qualora la Società non fosse in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento (si veda il successivo paragrafo "Cosa accade se Allianz Global Life dac non è in grado di corrispondere quanto dovuto?").

Altri fattori di rischio che possono non essere stati considerati ai fini dell'individuazione dell'indicatore sintetico di rischio sono:

- Rischio di cambio: dovuto a investimenti in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo/Comparto senza copertura;
- Rischio Paesi Emergenti: legato all'investimento nei mercati emergenti in sistemi politici legali e operativi meno sviluppati rispetto ai paesi industrializzati.

Troverete un'illustrazione degli scenari di performance relativi a ciascuna opzione d'investimento nei documenti contenenti le informazioni specifiche.

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

Il Contratto prevede dei costi di caricamento sul premio unico, per le opzioni caso morte e per la gestione amministrativa dello stesso, nonché di un costo fisso per le operazioni di riscatto e switch.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

I costi varieranno in funzione dell'opzione d'investimento scelta. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 6 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 12 ANNI
Costi totali	da 585 EUR a 601 EUR	da 2.231 EUR a 3.256 EUR	da 5.555 EUR a 11.711 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	da 5,9 % a 6,0 %	da 3,0 % a 3,2 % ogni anno	da 2,7 % a 2,9 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 6,3 % o 13,1 % prima dei costi e al 3,5 % o 10,2 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 12 ANNI
Costi di ingresso	3,00 % del premio pagato. Questi costi sono già inclusi nel premio pagato. Sono compresi i costi di distribuzione del 3,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	da 0,3 % a 0,3 %
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dall'investimento in caso di riscatto anticipato.	da 0,01 % a 0,02 %

Costi correnti registrati ogni anno

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	da 2,4 % a 2,6 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il costo annuo della garanzia opzionale.	da 2,4 % a 2,6 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %

Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni

Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %
----------------------------	---	-------

La seguente tabella illustra l'impatto, per ciascun anno, che i diversi tipi di costi hanno sul possibile rendimento dell'investimento al termine dell'orizzonte temporale consigliato e cosa significano le diverse categorie di costi.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 12 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 12 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali. Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. In qualsiasi momento, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale pari al valore residuo del vostro fondo, senza che vengano applicate penali per il riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it. Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non ricevete alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE



SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Periodical4Life - Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: www.allianzgloballife.com/it
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 01/07/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con un'attenzione particolare ai mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire una performance a medio termine comparabile a un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 3% e il 7%, in conformità alla Strategia di investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI). La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo e ha generalmente l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare l'intervallo di volatilità compreso tra il 3% e il 7% del prezzo dell'Azione su una media a medio-lungo termine, comparabile a un portafoglio composto dal 15% di mercati azionari globali e dall'85% di mercati obbligazionari europei.

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Questo Comparto è destinato ad investitori che abbiano un livello di conoscenza/esperienza adeguata, per tale intendendosi una conoscenza specifica delle polizze di tipo unit linked ovvero un livello di esperienza almeno medio, in relazione ad altri strumenti finanziari, disposti ad accettare oscillazioni anche significative del valore dell'investimento, al fine di perseguire rendimenti potenzialmente più elevati tramite un investimento flessibile, e a chi intende mantenere il proprio capitale investito per almeno 11 anni.

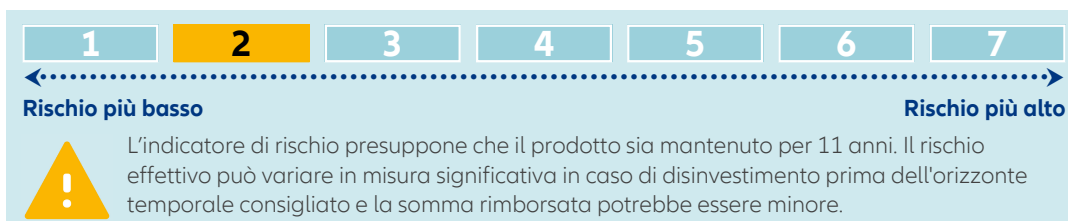
PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base all'opzione scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto.

Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di azioni del Comparto della Sicav a cui il Contratto stesso è collegato.

Il premio per la copertura caso morte è interamente rappresentato nella sezione "Quali sono i costi"?

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di

pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

SCENARI DI PERFORMANCE Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, nonchè i costi del vostro consulente o distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto e/o di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 16 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Lo scenario sfavorevole si è verificato per un investimento tra 2/2025 e 6/2026. Lo scenario moderato si è verificato per un investimento tra 7/2013 e 7/2024. Lo scenario favorevole si è verificato per un investimento tra 12/2010 e 12/2021.

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO:	11 anni			
ESEMPIO DI INVESTIMENTO:	10.000 EUR			
PREMIO ASSICURATIVO	0 EUR			
	In caso di uscita dopo 1 ANNO	In caso di uscita dopo 6 ANNI	In caso di uscita dopo 11 ANNI	

Scenari di sopravvivenza

Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso o dover effettuare pagamenti supplementari per coprire le perdite.			
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	8.090 EUR	7.040 EUR	6.240 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,1 %	-5,7 %	-4,2 %
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	8.430 EUR	9.810 EUR	9.740 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-15,7 %	-0,3 %	-0,2 %
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	10.080 EUR	11.750 EUR	14.270 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	0,8 %	2,7 %	3,3 %
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	11.250 EUR	14.800 EUR	16.690 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	12,5 %	6,8 %	4,8 %

Scenari di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	12.090 EUR	14.090 EUR	17.120 EUR
-------------------	---	------------	------------	------------

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

Il Contratto prevede dei costi di caricamento sul premio unico, per le opzioni caso morte e per la gestione amministrativa dello stesso, nonché di un costo fisso per le operazioni di riscatto e switch.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 6 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 11 ANNI
Costi totali	585 EUR	2.231 EUR	4.784 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	5,9 %	3,0 % ogni anno	2,8 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 6,0 % prima dei costi e al 3,3 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 11 ANNI
Costi di ingresso	3,00 % del premio pagato. Questi costi sono già inclusi nel premio pagato. Sono compresi i costi di distribuzione del 3,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	0,3 %
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dall'investimento in caso di riscatto anticipato.	0,0 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,44 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il premio annuo della maggiorazione per il caso morte, se applicabile.	2,4 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

La seguente tabella illustra l'impatto, per ciascun anno, che i diversi tipi di costi hanno sul possibile rendimento dell'investimento al termine dell'orizzonte temporale consigliato e cosa significano le diverse categorie di costi.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 11 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 11 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali. Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. In qualsiasi momento, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale pari al valore residuo del vostro fondo, senza che vengano applicate penali per il riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it. Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non ricevete alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

La performance passata degli ultimi 10 anni del Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15, o minor periodo disponibile, è pubblicata sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Gli scenari di performance sono aggiornati mensilmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche sulle altre opzioni d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE



SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Periodical4Life - Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: www.allianzgloballife.com/it
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 01/07/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con un'attenzione particolare ai mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire una performance a medio termine comparabile a un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 6% e il 12%, in conformità alla Strategia di investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI). La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo e ha generalmente l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare l'intervallo di volatilità compreso tra il 6% e il 12% del prezzo dell'Azione su una media a medio-lungo termine, comparabile a un portafoglio composto dal 50% di mercati azionari globali e dal 50% di mercati obbligazionari europei.

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Questo Comparto è destinato ad investitori che abbiano un livello di conoscenza/esperienza adeguata, per tale intendendosi una conoscenza specifica delle polizze di tipo unit linked ovvero un livello di esperienza almeno medio, in relazione ad altri strumenti finanziari, disposti ad accettare oscillazioni anche significative del valore dell'investimento, al fine di perseguire rendimenti potenzialmente più elevati tramite un investimento flessibile, e a chi intende mantenere il proprio capitale investito per almeno 11 anni.

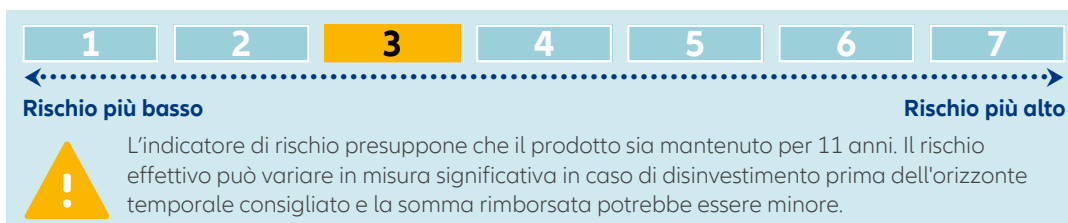
PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base all'opzione scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto.

Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di azioni del Comparto della Sicav a cui il Contratto stesso è collegato.

Il premio per la copertura caso morte è interamente rappresentato nella sezione "Quali sono i costi"?

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di

pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

SCENARI DI PERFORMANCE Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, nonchè i costi del vostro consulente o distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto e/o di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 16 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Lo scenario sfavorevole si è verificato per un investimento tra 2/2025 e 6/2026. Lo scenario moderato si è verificato per un investimento tra 12/2011 e 12/2022. Lo scenario favorevole si è verificato per un investimento tra 10/2010 e 10/2021.

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO:	11 anni			
ESEMPIO DI INVESTIMENTO:	10.000 EUR			
PREMIO ASSICURATIVO	0 EUR			
	In caso di uscita dopo 1 ANNO	In caso di uscita dopo 6 ANNI	In caso di uscita dopo 11 ANNI	

Scenari di sopravvivenza

Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso o dover effettuare pagamenti supplementari per coprire le perdite.			
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	6.850 EUR	5.150 EUR	4.010 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-31,5 %	-10,5 %	-8,0 %
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	8.260 EUR	9.960 EUR	9.820 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,4 %	-0,1 %	-0,2 %
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	10.390 EUR	14.240 EUR	19.800 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	3,9 %	6,1 %	6,4 %
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	12.290 EUR	18.270 EUR	23.420 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	22,9 %	10,6 %	8,0 %

Scenari di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	12.470 EUR	17.090 EUR	23.760 EUR
-------------------	---	------------	------------	------------

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

Il Contratto prevede dei costi di caricamento sul premio unico, per le opzioni caso morte e per la gestione amministrativa dello stesso, nonché di un costo fisso per le operazioni di riscatto e switch.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 6 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 11 ANNI
Costi totali	595 EUR	2.711 EUR	6.684 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	6,0 %	3,1 % ogni anno	2,9 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 9,3 % prima dei costi e al 6,4 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 11 ANNI
Costi di ingresso	3,00 % del premio pagato. Questi costi sono già inclusi nel premio pagato. Sono compresi i costi di distribuzione del 3,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	0,3 %
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dall'investimento in caso di riscatto anticipato.	0,0 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,54 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il premio annuo della maggiorazione per il caso morte, se applicabile.	2,5 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

La seguente tabella illustra l'impatto, per ciascun anno, che i diversi tipi di costi hanno sul possibile rendimento dell'investimento al termine dell'orizzonte temporale consigliato e cosa significano le diverse categorie di costi.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 11 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 11 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali. Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. In qualsiasi momento, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale pari al valore residuo del vostro fondo, senza che vengano applicate penali per il riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it. Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non riceveste alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

La performance passata degli ultimi 10 anni del Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50, o minor periodo disponibile, è pubblicata sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Gli scenari di performance sono aggiornati mensilmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche sulle altre opzioni d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE



SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Periodical4Life - Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: www.allianzgloballife.com/it
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 01/07/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in un'ampia gamma di asset class, con un'attenzione particolare ai mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire una performance a medio termine comparabile a un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 10% e il 16%, in conformità alla Strategia di investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI). La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo e ha generalmente l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare l'intervallo di volatilità compreso tra il 10% e il 16% del prezzo dell'Azione su una media a medio-lungo termine, comparabile a un portafoglio composto dal 75% di mercati azionari globali e dal 25% di mercati obbligazionari europei.

INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Questo Comparto è destinato ad investitori che abbiano un livello di conoscenza/esperienza adeguata, per tale intendendosi una conoscenza specifica delle polizze di tipo unit linked ovvero un livello di esperienza almeno medio, in relazione ad altri strumenti finanziari, disposti ad accettare oscillazioni anche significative del valore dell'investimento, al fine di perseguire rendimenti potenzialmente più elevati tramite un investimento flessibile, e a chi intende mantenere il proprio capitale investito per almeno 13 anni.

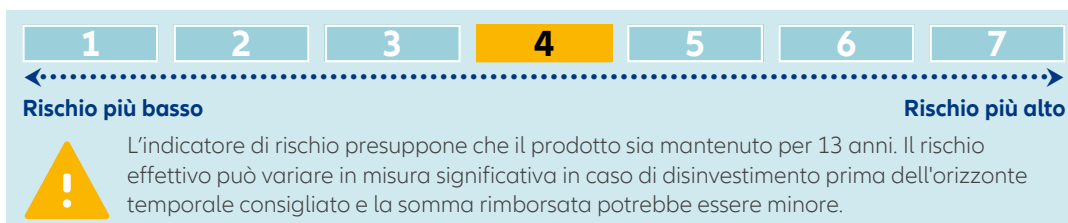
PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 65 anni maggiorazione pari a 10,00% (Opzione 1) o 20,00% (Opzione 2) del Controvalore del Contratto in base all'opzione scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta; da 66 a 75 anni maggiorazione pari a 1,00% del Controvalore del Contratto; oltre 76 anni maggiorazione pari a 0,01% del Controvalore del Contratto.

Il premio per la maggiorazione della copertura assicurativa è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 oppure pari allo 0,20% annuo per l'opzione 2 e viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di azioni del Comparto della Sicav a cui il Contratto stesso è collegato.

Il premio per la copertura caso morte è interamente rappresentato nella sezione "Quali sono i costi"?

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di

pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio e che potrebbe darsi che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

SCENARI DI PERFORMANCE Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, nonché i costi del vostro consulente o distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto e/o di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 18 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Lo scenario sfavorevole si è verificato per un investimento tra 2/2025 e 6/2026. Lo scenario moderato si è verificato per un investimento tra 6/2012 e 6/2025. Lo scenario favorevole si è verificato per un investimento tra 12/2008 e 12/2021.

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO:	13 anni			
ESEMPIO DI INVESTIMENTO:	10.000 EUR			
PREMIO ASSICURATIVO	0 EUR			
	In caso di uscita dopo 1 ANNO	In caso di uscita dopo 7 ANNI	In caso di uscita dopo 13 ANNI	

Scenari di sopravvivenza

Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso o dover effettuare pagamenti supplementari per coprire le perdite.			
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	5.760 EUR	3.340 EUR	2.110 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-42,4 %	-14,5 %	-11,3 %
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	8.230 EUR	10.010 EUR	9.850 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,7 %	0,0 %	-0,1 %
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	10.790 EUR	19.320 EUR	34.890 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	7,9 %	9,9 %	10,1 %
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	13.700 EUR	24.080 EUR	45.350 EUR
	Rendimento medio per ciascun anno	37,0 %	13,4 %	12,3 %

Scenari di morte

Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	12.950 EUR	23.180 EUR	41.860 EUR
-------------------	---	------------	------------	------------

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

Il Contratto prevede dei costi di caricamento sul premio unico, per le opzioni caso morte e per la gestione amministrativa dello stesso, nonché di un costo fisso per le operazioni di riscatto e switch.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 7 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 13 ANNI
Costi totali	601 EUR	4.162 EUR	13.821 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	6,0 %	3,1 % ogni anno	2,9 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 13,0 % prima dei costi e al 10,1 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 13 ANNI
Costi di ingresso	3,00 % del premio pagato. Questi costi sono già inclusi nel premio pagato. Sono compresi i costi di distribuzione del 3,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	0,3 %
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dall'investimento in caso di riscatto anticipato.	0,0 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,60 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il premio annuo della maggiorazione per il caso morte, se applicabile.	2,6 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

La seguente tabella illustra l'impatto, per ciascun anno, che i diversi tipi di costi hanno sul possibile rendimento dell'investimento al termine dell'orizzonte temporale consigliato e cosa significano le diverse categorie di costi.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 13 ANNI

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 13 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali. Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente del vostro fondo e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. In qualsiasi momento, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale pari al valore residuo del vostro fondo, senza che vengano applicate penali per il riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it. Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non ricevete alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

La performance passata degli ultimi 10 anni del Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75, o minor periodo disponibile, è pubblicata sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Gli scenari di performance sono aggiornati mensilmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche sulle altre opzioni d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

**Assicurazione sulla vita a vita intera di tipo unit linked
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)**



**Prodotto : Allianz Periodical4Life
Contratto unit linked (Ramo III)**

Data di aggiornamento: 10/02/2026 Il presente DIP aggiuntivo IBIP è l'ultimo disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società:

Allianz Global Life designated activity company (dac) appartenente al 100% al gruppo assicurativo ALLIANZ SE, Maple House – Temple Road – Blackrock – Dublin – Ireland, tel.: +353 1 242 2300, sito internet: <https://www.allianzgloballife.com/it>, e-mail: info-agl@allianz.com, PEC: agl@pec.allianz.it; sede secondaria: Largo Irneri 1, I 34123 Trieste TS – Italia, iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078, operante in Italia in regime di stabilimento nel ramo vita, Autorità di Vigilanza competente: Bank of Ireland.

Il premio può essere investito in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato il patrimonio netto è pari a 167,8 milioni euro e il risultato economico del periodo è pari a 18,3 milioni euro.

Il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) della Società è pari al 224%. Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet della Società www.allianzgloballife.com/it/

Al contratto si applica la legge italiana salvo quanto previsto in materia di investimenti dalla normativa irlandese.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

In aggiunta alle prestazioni riportate nel KID, **Allianz Periodical4Life offre un Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti** (Piano) liquidate a beneficio del Contraente, il quale, al momento della sottoscrizione della proposta, attiva il Piano e ne seleziona

i)- La data di partenza del Piano, coincidente con la data di decorrenza o posticipata indicando gli anni di differimento (da 1 a 5) dalla data di decorrenza.

ii) l'importo percentuale annuo, espresso come percentuale del Premio unico versato e la frequenza di erogazione della Prestazione come da successiva tabella:

Percentuale Annuale della Prestazione (a scelta)	Frequenza di erogazione della Prestazione (a scelta)
1%	Mensile
2%	Trimestrale
3%	Semestrale
4%	Annuale

Switch

Trascorso un mese dalla Data di decorrenza, è possibile richiedere il disinvestimento totale delle azioni dal Comparto in cui il Contratto è investito per reinvestire il relativo Controvalore in un altro Comparto collegato al Prodotto, inviando il modulo di richiesta di switch debitamente compilato, corredato di tutta la documentazione necessaria.

Gli OICR Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15, Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 e Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 sono comparti di Allianz Global Investors Fund, il cui Prospetto è pubblicato sul sito internet <https://lu.allianzgi.com/>



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non può essere assicurato chi al momento della conclusione del Contratto non sia residente o domiciliato in Italia e chi alla data di decorrenza del Contratto abbia un'età superiore ai **95 anni**.



Ci sono limiti di copertura?

La maggiorazione per il caso morte non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga entro i primi sei mesi (periodo di carenza) dalla data di Conclusione del Contratto;
- avvenga entro i primi cinque anni dalla data di Conclusione del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza;
 - sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - conseguenze di infortuni o stati patologici pregressi o infortuni che abbiano dato origine a sintomi, cure, esami, diagnosi anteriori alla stipulazione del contratto;
 - abuso di alcool, stato di ubriachezza, uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni o simili;
 - l'esercizio delle seguenti attività sportive: alpinismo con scalata di rocce od accesso a ghiacciai senza accompagnamento di persona esperta, salti dal trampolino con sci o idro sci, sci acrobatico, immersione con autorespiratore, speleologia, paracadutismo e sport aerei in genere.



Quanto e come devo pagare?

Premio

Al momento della sottoscrizione della Proposta, si paga all'Impresa l'importo del Premio unico iniziale mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Impresa o addebito diretto su conto corrente intestato al Contraente (Sepa Direct Debit), come indicato nel modulo di Proposta.
Il Premio unico iniziale minimo è di 50.000 Euro e se superiore espresso in multipli di 50.000 Euro.



A chi è rivolto questo prodotto ?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nei KID.



Quali sono i costi?

In aggiunta alle informazioni contenute nel KID:

Costi per il riscatto:

In caso di riscatto totale viene applicata una commissione di 50 euro.

Costi di intermediazione

La quota parte percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 49%.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato all'Impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42.133.206, PEC: ivass@pec.ivass.it, secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it o alla competente autorità irlandese: Financial and Pensions

Ombudsman (FSPO), Lincoln House, Lincoln Place, Dublin 2, D02 VH29, tel: +353 1 567 7000, email: info@fspo.ie compilando il modulo online sotto www.fspo.ie/complaint-form.aspx .	
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Arbitro Assicurativo (OBBLIGATORIO)	Presentando ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (http://www.arbitroassicurativo.org), dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile. Il ricorso all'Arbitro Assicurativo può essere utilizzato in alternativa alla mediazione.
Mediazione (OBBLIGATORIA)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). La procedura di mediazione può essere utilizzata in alternativa al ricorso all'Arbitro Assicurativo.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Nel caso di lite transfrontaliera è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al FSPO (Financial Services and Pensions Ombudsman) richiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.
QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	Tassazione dei Premi I Premi pagati per i prodotti di investimento assicurativi non sono soggetti ad alcuna imposta. Detrazione fiscale dei Premi Per tutti i Premi pagati, incluso il costo morte, non è prevista alcuna forma di detrazione fiscale. Imposta di bollo Le comunicazioni alla clientela sono soggette ad imposta di bollo annuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ove ne ricorrano le condizioni. L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà complessivamente trattenuta al momento del rimborso dell'investimento (per recesso, per riscatto totale o per decesso dell'Assicurato). La base imponibile dell'Imposta di Bollo coincide con il valore di mercato dei titoli o prodotti finanziari sottostanti ovvero, in mancanza, con il valore nominale o di rimborso degli stessi ovvero, in mancanza anche di questi ultimi, sulla base dei premi versati. Tassazione delle somme percepite Per effetto dei commi 658 e 659 della "legge di stabilità 2015" (legge n.190 del 23/12/2014) a decorrere dal 1.1.2015 la tassazione sulle rendite finanziarie interviene anche in caso di liquidazione del capitale conseguente al decesso dell'assicurato, limitatamente alla componente finanziaria dell'importo liquidato, con le medesime aliquote previste in caso di Riscatto e di Recesso. In caso di Riscatto anticipato tale e di Recesso, le somme pagate dall'Impresa a soggetti non esercenti attività di impresa sono soggette all'imposta sostitutiva del 26,00% sulla differenza tra il Capitale maturato e l'ammontare dei Premi pagati (plusvalenza), eventualmente ridotta sulla base del peso percentuale degli investimenti in titoli obbligazionari emessi da Paesi appartenenti alla cosiddetta "white list". L'Impresa non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggettiche esercitano attività d'impresa o ad enti non commerciali in relazione a contratti stipulati nell'ambito di attività commerciale qualora gli interessati presentino una dichiarazione della sussistenza di tale requisito. Inoltre, le somme dovute dall'Impresa in dipendenza del contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, non sono soggette all'imposta sulle successioni.

	In caso di pagamento delle Prestazioni Periodiche Ricorrenti, poiché queste sono incerte sia nell'<i>an</i> che nel <i>quantum</i> e il Contratto non prevede forme di garanzia di risultato né in termini di capitale garantito né di rendimento, le stesse saranno liquidate al Contraente senza applicazione dell'Imposta Sostitutiva fino a concorrenza del Premio pagato. Infine, Allianz Global Life dac si avvale della facoltà di cui all'art.26 ter, comma 3 del DPR n. 600 del 29 settembre 1973 di applicare sui Rendimenti Finanziari l'Imposta Sostitutiva. Pertanto, l'Impresa agisce in qualità di Sostituto d'Imposta bi-optato sulle polizze commercializzate e concluse in Italia attraverso la sua Sede secondaria. Il Contraente e' esentato a presentare il c.d. Mandato all'incasso.
Cosa è il diritto all'oblio oncologico?	
Diritto all'oblio oncologico	Se l'assicurato è stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet della Società al seguente link: https://www.allianzgloballife.com/content/dam/onemarketing/azgl/allianzgloballife/doc/AGL_Informativa_Obrio_oncologico_2026.02.pdf
Certificazione della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il Contraente/Assicurato che precedentemente alla stipula o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente alla Società o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del Contraente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del Contraente o dell'Assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.



Allianz Periodical4Life

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2027

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2026

SINTESI DEL PRODOTTO

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR) e al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento Tassonomia).

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa Allianz Global Life dac intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

L'informativa si applica al prodotto di investimento assicurativo di tipo Unit Linked denominato "Allianz Periodical4Life" così composto:

Classificazione ESG SFDR	% rispetto al totale
Art.8	100%

Il prodotto di investimento assicurativo contiene, tra le possibili opzioni di investimento, solo Fondi Esterni che promuovono caratteristiche di sostenibilità.

Le informazioni sulla sostenibilità di "Allianz Periodical4Life" vengono divulgate ai sensi dell'Articolo 8 SFDR così come le informazioni sulla sostenibilità per tutti i fondi esterni sottostanti vengono divulgate ai sensi dell'Articolo 8 SFDR. L'informativa precontrattuale e la rendicontazione periodica per ciascun fondo sono accessibili online all'indirizzo <https://doc.morningstar.com/Fund.aspx?u=MF>

ISIN	Nome Comparto	Classificazione ESG SFDR
LU1327551674	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15	Art.8
LU2462157400	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50	Art.8
LU2093606593	Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75	Art.8

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2026

Il rispetto di tali caratteristiche ambientali o sociali è subordinato a investimenti effettuati dal prodotto di investimento assicurativo in almeno una delle opzioni di investimento menzionate e alla detenzione di almeno una di esse durante il periodo di detenzione del prodotto assicurativo.

Per maggiori Informazioni sul Fondo e sulle relative caratteristiche si rinvia agli allegati al seguente documento.

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15

Identificativo della persona giuridica: 549300PQDMLKLFQGT068

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli Investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite [1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le

single quote ponderate di Investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e dei Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di Investimenti sostenibili del Comparto.

[1] <https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative [2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2] <https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l’investimento in un’ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 3% e il 7% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più dell’1% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un’intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh,

- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House [3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga (“override”) spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall’universo d’investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (“Fattori di sostenibilità”). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l’anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L’entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell’ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell’emittente nell’ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell’attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l’alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 10,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3] Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Freedom in the World Score".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

 Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 10,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

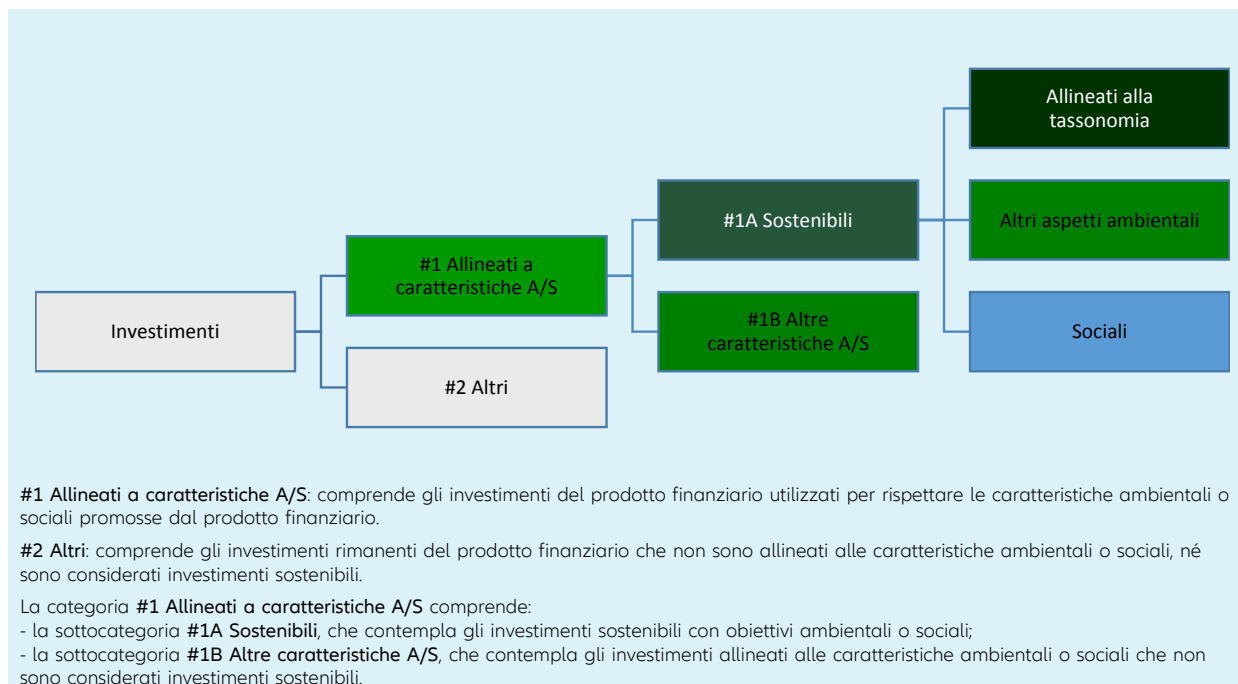
Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

La sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto**

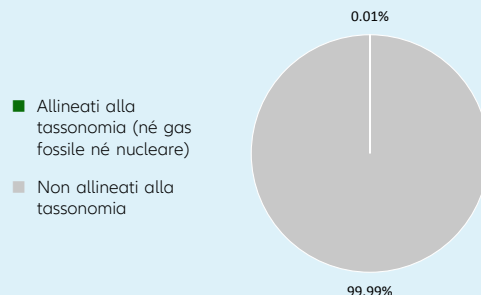
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

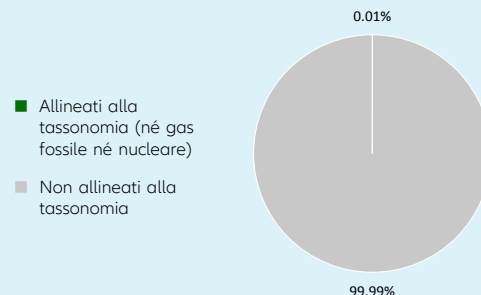
investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 10,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 10,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificativo della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **15,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 15,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli Investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite [1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le

single quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1] <https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative [2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2] <https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l’investimento in un’ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 6% e il 12% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più dell’1% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un’intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh,

- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House [3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga (“override”) spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall’universo d’investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (“Fattori di sostenibilità”). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l’anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L’entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell’ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell’emittente nell’ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell’attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l’alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 15,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3] Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Freedom in the World Score".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

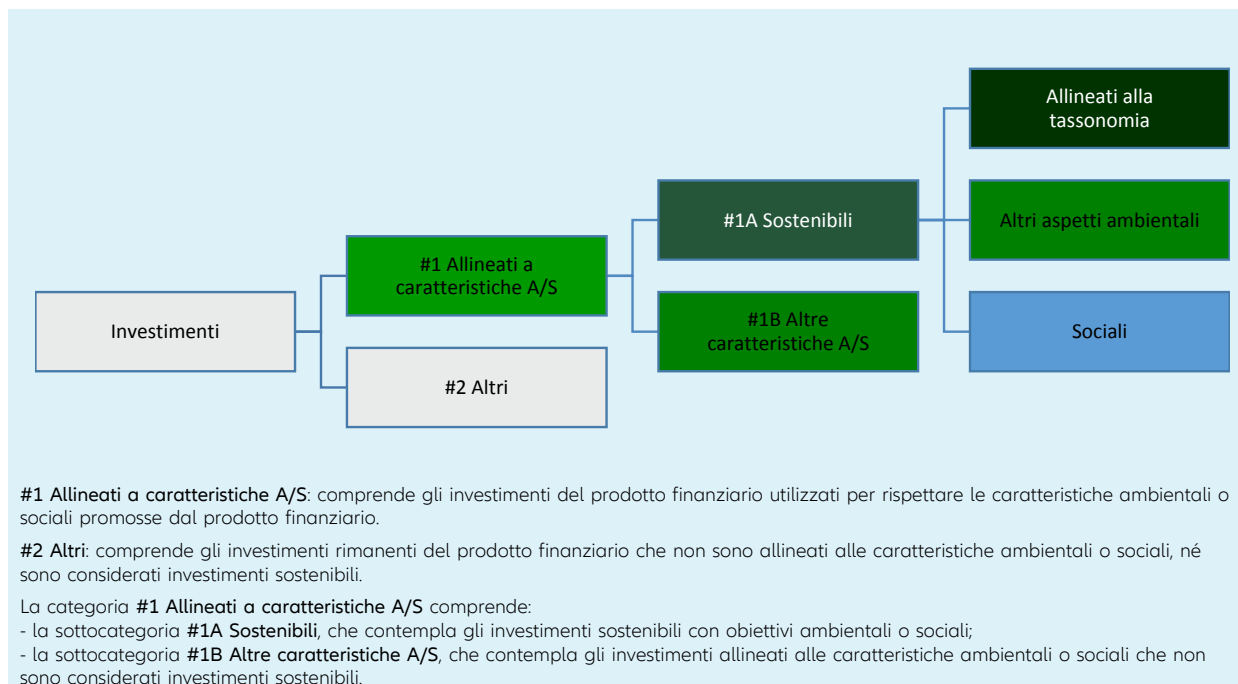
La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 15,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 15,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

La sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

La sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto**

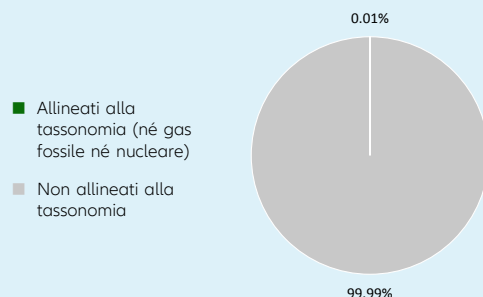
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

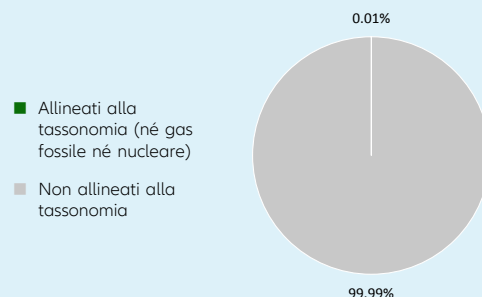
investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 15,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 15,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75

Identificativo della persona giuridica: 549300MVGM26JNLKWO33

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **20,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 20,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma che l'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.
- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale delle attività del Comparto con un punteggio proprietario pari o superiore a 1 e delle attività in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR"). Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli Investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite [1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le

single quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1] <https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative [2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2] <https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l’investimento in un’ampia gamma di asset class, con particolare attenzione ai Mercati azionari e obbligazionari globali, al fine di ottenere nel medio-lungo termine una performance compresa in un intervallo di volatilità tra il 10% e il 16% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più dell’1% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall’esplorazione, dall’estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un’intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh,

- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House [3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga (“override”) spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall’universo d’investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (“Fattori di sostenibilità”). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti seleziona quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l’anno.

Almeno il 70% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 70% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L’entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell’ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell’emittente nell’ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell’attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l’alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà solo in emittenti di debito con un punteggio interno pari o superiore a 1 e investirà almeno l'80% degli emittenti azionari con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Nel complesso, il Gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in titoli diretti a cui è stato assegnato punteggio interno o in Fondi target SFDR.

Il Gestore degli investimenti è tenuto ad applicare la prima e la seconda fase in modo da ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 20,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3] Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Freedom in the World Score".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a ridurre l'universo di investimento del Comparto escludendo almeno il 20% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

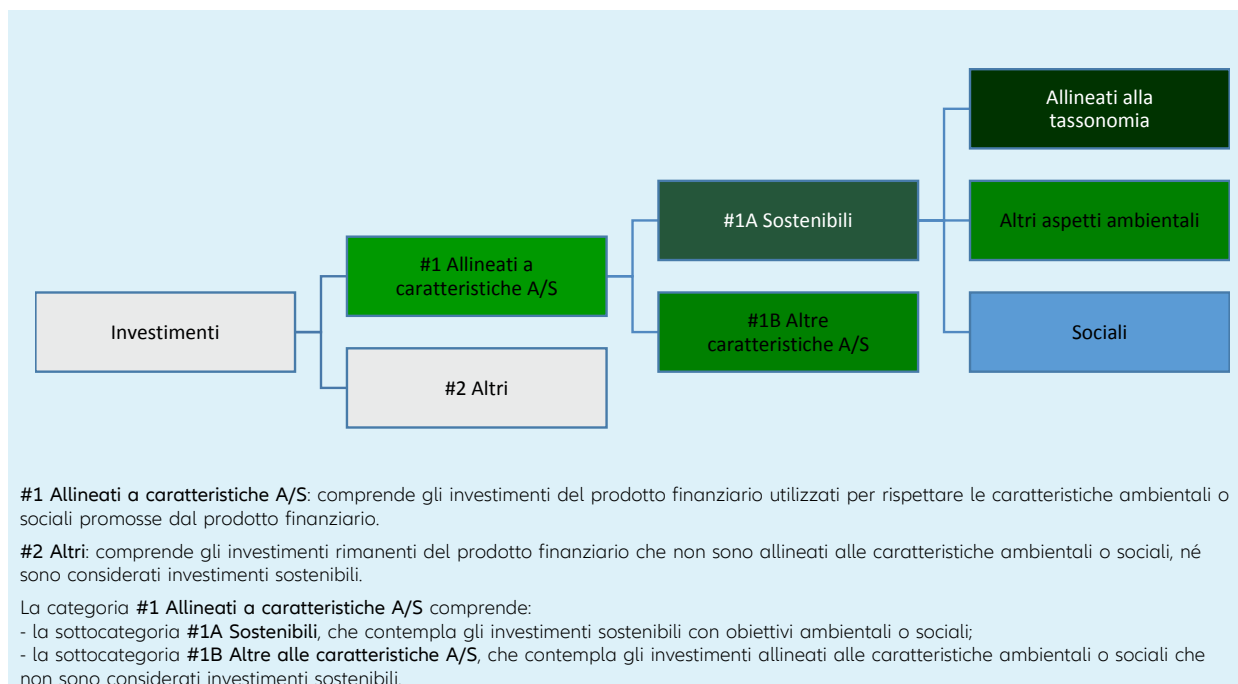
Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno e a investire nei Fondi target SFDR descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno l'80% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto.
- Almeno il 20,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 20,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

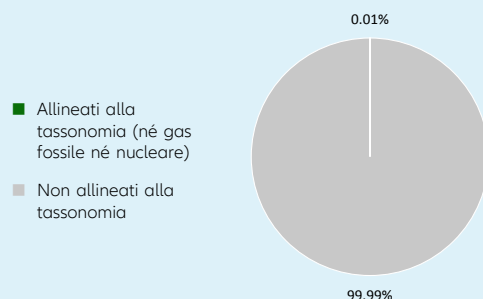
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

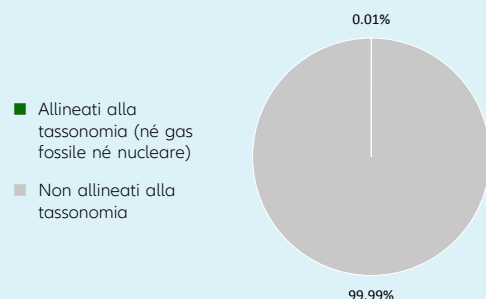
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 20,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 20,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Condizioni di Assicurazione

Allianz Periodical4Life

Allianz Periodical4Life è un prodotto di investimento assicurativo, emesso da Allianz Global Life dac, di tipo Unit Linked che prevede la corresponsione di una prestazione in caso di decesso dell'Assicurato, a fronte del pagamento del Premio da parte tua.

Il Contratto è caratterizzato dall'investimento di un premio unico minimo di Euro 50.000, o multipli di esso, in uno dei Comparti della SICAV disponibili e da te scelto, dal cui valore dipendono le prestazioni previste dal Contratto. Allianz Periodical4Life ti riconosce una prestazione periodica ricorrente che viene erogata secondo le modalità e gli importi da te determinati al momento della sottoscrizione della Proposta, che non potranno essere modificati.

In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari da te designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle azioni attribuite al Contratto e il valore unitario delle stesse (Controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del Contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso e in base all'opzione di maggiorazione scelta al momento della sottoscrizione della proposta. Infatti, puoi scegliere tra due opzioni: l'opzione 1, prevede che la maggiorazione sia pari al 10,00% del Controvalore del Contratto fino a 65 anni; da 66 a 75 anni che la maggiorazione sia pari all'1.00%, mentre oltre 76 anni che la maggiorazione sia pari a 0,01%, sempre del Controvalore del Contratto; l'opzione 2, invece, prevede che la maggiorazione sia pari al 20,00% del Controvalore del Contratto fino a 65 anni; da 66 a 75 anni che la maggiorazione sia pari all'1.00%, mentre oltre 76 anni che la maggiorazione sia pari a 0,01%, sempre del Controvalore del Contratto. Ti invitiamo, pertanto, a leggere attentamente la documentazione contrattuale e precontrattuale.

Il Contratto si presenta nella forma delle domande e delle risposte, per agevolarti nella lettura e comprensione del testo. A tal fine abbiamo inserito dei box esemplificativi e delle tabelle.

Il Contratto è suddiviso in specifiche sezioni all'interno delle quali puoi trovare tutti gli articoli relativi a quello specifico argomento.

Qualora tu abbia ulteriori domande o voglia maggiori chiarimenti, non esitare a contattare il tuo intermediario di riferimento o chiedere direttamente ad Allianz Global Life all'indirizzo info-agl@allianz.com.

Data ultimo aggiornamento: Febbraio 2023

Condizioni di Assicurazione Allianz Periodical4Life

INDICE

GLOSSARIO

SEZIONE I – OGGETTO DEL CONTRATTO E I TUOI DIRITTI

- Art. 1- Qual è l'Oggetto del tuo Contratto?
- Art. 2 - Chi può concludere il Contratto e a quali condizioni e/o limiti?
- Art. 3 - Chi può essere assicurato con questo Contratto?
- Art. 4 - Come posso stipulare il Contratto?
- Art. 5 - Cosa succede se la Società non accetta la Proposta?
- Art. 6 - Quando si considera concluso il Contratto?
- Art. 7 - Quando iniziano a decorrere degli effetti del Contratto?
- Art. 8 - Qual è la durata del tuo Contratto?
- Art. 9 - Posso revocare la Proposta? In che modo?
- Art. 10 - Posso recedere dal contratto? In che modo?

SEZIONE II – INVESTIMENTO DEL PREMIO

- Art. 11 - Devo pagare un premio minimo? In che modo?
- Art. 12 - Posso versare premi aggiuntivi?
- Art. 13 - Come viene investito il Premio?
- Art. 14 - Quante azioni possiedo? A quanto ammonta il loro valore?
- Art. 15 - La valorizzazione delle azioni del Comparto può essere sospesa?

SEZIONE III – DIRITTI ESERCITABILI DAL CONTRAENTE

- Art. 16 - Posso chiedere il Riscatto? A quali condizioni?
- Art. 17 - Cosa ottengo in caso di Riscatto totale?
- Art. 18 - Posso richiedere il Riscatto parziale?
- Art. 19 - Sono previsti costi in caso di riscatto?
- Art. 20 - Come posso strutturare il Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti?
- Art. 21 - Quando termina il Piano?
- Art. 22 - Posso richiedere il trasferimento tra Comparti sottostanti il contratto (Switch a richiesta)? In che modo?
- Art. 23 - Come avviene il trasferimento tra Comparti disponibili?

SEZIONE IV - PRESTAZIONI

- Art. 24 - A quanto ammonta la Prestazione periodica ricorrente?
- Art. 25 - Quali sono le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?
- Art. 26 - Sono previste garanzie?

Art. 27 - Quali sono le Limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato?

SEZIONE V - COSTI

Art. 28 - Quali sono i Costi del Contratto?

SEZIONE VI- BENEFICIARI

Art. 29 - Come e quando posso designare e/o revocare i Beneficiari in caso di morte?

Art. 30 - Come avviene il cambio contraenza *mortis-causa*?

SEZIONE VII - ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Art. 31 - Come e quando la Società effettua i pagamenti?

Art. 32 - La Società può apportare modifiche al Contratto?

SEZIONE VIII – CLAUSOLE GENERALI

Art. 33 - Possono essere esercitate azioni esecutive sul Contratto?

Art. 34 - Posso cedere il Contratto o costituire Pegno o Vincolo?

Art. 35 - Come opera la Società e quali sono le responsabilità del distributore autorizzato?

Art. 36 - A carico di chi sono le tasse e le imposte?

Art. 37 - Quali sono la Legge applicabile e il foro competente?

Art. 38 - Entro quanto tempo si prescrivono i diritti derivanti dal Contratto?

Art. 39 - La Società può agire in Conflitto di interessi? Come lo affronta?

SEZIONE IX - COMUNICAZIONI

Art. 40 - La Società invia le Comunicazioni cartacee con raccomandata?

Art. 41 - Cosa devo fare in caso di modifica della mia posizione anagrafica?

SEZIONE X - DOCUMENTI DA FORNIRE ALLA SOCIETÀ

Art. 42 - Quali sono le regole generali per la trasmissione dei documenti?

Art. 43 - Quali sono i Documenti richiesti dalla Società?

Art. 44 - Per quali Documenti contrattuali la Società declina ogni responsabilità?

GLOSSARIO

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificare alcuni aspetti concordati tra la Società e il contraente.

Area dedicata

Area del sito web della Società te dedicata dove potrai caricare o scaricare i documenti inerenti al Contratto e controllare la situazione del tuo Contratto.

Asset Allocation

Rappresenta la ripartizione di un investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio di un investimento in relazione all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e alle aspettative dell'investitore.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto. Può coincidere o meno con te. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Ogni persona fisica o altro soggetto giuridico da te designato nella Proposta o successivamente identificato, che può coincidere o meno con la tua persona e che ha diritto a ricevere le Prestazioni Assicurative.

Capitale Assicurato

È l'importo assicurato che viene indennizzato al beneficiario al verificarsi del decesso dell'assicurato.

Capitale investito

Parte dell'importo versato che viene effettivamente investito dalla Società di assicurazione in fondi interni oppure OICR o Comparti di Sicav. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Central Bank of Ireland

Organo incaricato di vigilare sulla gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle compagnie di assicurazione irlandesi.

Cessione, pegno e vincolo

La tua facoltà di cedere a terzi il Contratto, di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di tua comunicazione scritta, ne fa annotazione sul Contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Commissioni di gestione (o amministrativi)

Compensi pagati alla Società mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo interno ovvero mediante cancellazione di quote o azioni del Comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto o per coprire i costi amministrativi della Società. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo interno o calcolati ad una certa data sul controvalore del Contratto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance)

Commissioni riconosciute al gestore del Fondo interno per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del Fondo interno in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi interni con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo interno e quello del Benchmark.

Comparto della SICAV

Patrimonio autonomo della SICAV nelle cui azioni è possibile, in relazione al Prodotto finanziario-assicurativo, allocare il Capitale investito.

Comunicazione in caso di perdite

Comunicazione che la Società ti invia qualora il valore finanziario del Contratto si riduca oltre una determinata percentuale rispetto ai Premi investiti.

Conclusione del contratto

Si intende il momento in cui la Società investe il premio da te pagato ossia entro due giorni lavorativi successivi alla data di incasso del premio o al ricevimento della proposta in originale qualora questa sia posteriore alla data di ricezione del premio.

Condizioni di assicurazione

Documento che definisce la condizioni di assicurazione tra te e la Società.

Consob

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è un'autorità amministrativa indipendente istituita con l. 216/1974. Esercita le funzioni di vigilanza sugli intermediari che operano nel mercato finanziario e di controllo sulle attività che si svolgono nei mercati regolamentati e sulle operazioni di sollecitazione all'investimento in prodotti finanziari da chiunque promosse, rivolte al pubblico dei risparmiatori.

Contraente/Tu

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o con l'Assicurato o con il Beneficiario, che stipula il Contratto e si impegna al versamento dei Premi alla Società.

Contratto

Il presente Contratto assicurativo (detto anche Polizza) con il quale la Società, a fronte del pagamento del Premio, si impegna a pagare la prestazione assicurata nella forma prevista dalle Condizioni contrattuali, al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore del Contratto

Importo che la Società pagherà ai Beneficiari designati, calcolato in base al numero di quote del Fondo interno o delle azioni del Comparto collegato al Contratto e il valore unitario delle stesse.

Conversione (c.d. Switch)

Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni /OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

Copertura assicurativa caso morte

Garanzia che prevede il pagamento di un capitale al beneficiario qualora si verifichi la morte dell'assicurato. La polizza caso morte può essere temporanea, se il contratto prevede che il pagamento sia effettuato qualora il decesso dell'assicurato avvenga nel corso della durata del contratto; può essere a vita intera, se il pagamento del capitale avviene comunque alla morte dell'assicurato, indipendentemente dal momento nel quale essa si verifica.

Costi

Oneri economici posti a carico del Contraente.

Costi delle coperture assicurative

Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dalla Società.

Costi di caricamento

Parte del Premio da te versato e destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società di assicurazione.

Costi di switch

Oneri costituiti da importi fissi assoluti a carico del contraente per l'operazione di trasferimento delle azioni detenute da un Comparto ad un altro, secondo quanto stabilito dalle condizioni di assicurazione.

Data di decorrenza

Giorno lavorativo a partire dal quale decorrono gli effetti del Contratto, coincidente con la data di investimento.

Data di investimento

Il giorno in cui la Società investe il Premio unico e cioè il secondo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del Premio oppure il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della Proposta in originale, qualora questa sia posteriore alla data di incasso del Premio.

Data di Riferimento

Il giorno di valorizzazione delle azioni sottostanti il contratto utilizzato ai fini del calcolo dei valori contrattuali.

DIP

Acronimo di Documento Informativo Precontrattuale che costituisce parte integrante del Set informativo.

Documento unico di rendicontazione

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto, quali i Premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle Quote/azioni assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di Riscatto parziale.

Durata del Contratto

L'arco temporale che intercorre tra la Data di Decorrenza ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: il tuo Recesso, decesso dell'Assicurato, Riscatto totale del Contratto.

Età Assicurativa

L'età dell'assicurato si determina ad anni interi, trascurando la frazione d'anno inferiore a sei mesi e considerando invece come anno intero la frazione superiore a sei mesi.

Fondo armonizzato

Fondo d'investimento di diritto italiano ed estero assoggettato, ai sensi della legislazione comunitaria, ad una serie di regole comuni, (società di gestione, politiche di investimento e documentazione di offerta), allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Fondo interno

Fondo di investimento assicurativo nel quale sono investiti i Premi pagati dal Contraente ed al quale è, pertanto, collegato il Contratto.

Gestore

Persona, istituzione o società che gestisce finanziariamente il patrimonio di un fondo o SICAV.

Giorno di valorizzazione

Giorno in cui si calcola il valore unitario delle azioni dei Comparti della SICAV. La valorizzazione dei Comparti "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15", "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15" e "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75" è giornaliera.

Grado di rischio

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo interno/OICR/linea in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito (vedi SRI).

Imposta Sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni. Ente di diritto pubblico cui spetta il controllo sulle imprese di assicurazione nonché sugli intermediari di assicurazione (agenti e i broker).

KID

Acronimo di Key Information Document. Si tratta di un documento che contiene alcune grandezze rilevanti circa il prodotto su cui tu stai valutando l'investimento, come il livello di rischio, i rendimenti in base a diversi scenari, i costi e le loro incidenze sul rendimento, che costituisce parte integrante del Set Informativo.

Lettera di conferma di investimento dei premi

Lettera con cui la Società ti comunica l'ammontare del Premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza del Contratto, il numero delle Quote/azioni attribuite al Contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di investimento).

Libera prestazione di servizi

Facoltà concessa alla Società di svolgere l'attività di impresa sul territorio italiano pur non disponendo di una sede in Italia.

Limitazioni

Rischi esclusi o limitazioni relative alla copertura assicurativa prestata dalla Società, elencati in apposite clausole del contratto di assicurazione.

Modulo di Proposta/Proposta

Modulo da te sottoscritto con il quale manifesti alla Società la tua volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio è un organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata.

Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti

Serie di pagamenti che ti vengono erogati direttamente sul tuo conto corrente secondo le modalità e gli importi da te determinati al momento della sottoscrizione della Proposta.

Premio unico

Premio che tu corrispondi in un'unica soluzione alla Società al momento della sottoscrizione del Contratto.

Premio versato

Importo da te versato alla Società per l'acquisto del prodotto di investimento assicurativo. Il versamento del Premio può avvenire nella forma del Premio unico ovvero del Premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, ti viene tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti nascenti dal contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di dieci anni da quando si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda.

Prestazione Assicurativa

Le somme pagabili dalla Società al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato.

Prodotto di investimento assicurativo di tipo unit linked

Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del Premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione della Società all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un Contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Quota

Unità di misura di un fondo interno. Rappresenta la “quota parte” in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno. Quando si sottoscrive un fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso

Il tuo diritto di recedere dal Contratto, entro trenta giorni dal momento della sua conclusione, al fine di farne cessare gli effetti, liberandoti da qualsiasi obbligo derivante dal Contratto (escluse le spese per l'emissione del Contratto se previste e quantificate nella Proposta).

Regolamento del fondo

Documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo d'investimento, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al fondo.

Rendimento

Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della Proposta

Possibilità, legislativamente prevista, di interrompere il completamento del Contratto prima che la Società comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato.

Riscatto

La tua facoltà di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Contratto.

Rischi finanziari

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al Contratto, quali ad esempio (i) il rischio di cambio (ii) il rischio di credito o di controparte (iii) il rischio di interesse, (iv) il rischio di mercato, (v) altri fattori di rischio (ex: operazioni su mercati emergenti).

Rischio demografico

Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita del Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale la Società si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal Contratto.

Rischio di cambio

Rischio a cui si espone chi ha attività denominate in valuta diversa da quella di conto. Tale rischio si rende concreto per il Contraente quando il tasso di cambio varia facendo diminuire il valore dell'attività finanziaria calcolata nella moneta di conto.

Rischio di credito (o di controparte)

Rischio, tipico dei titoli di debito quali le obbligazioni, connesso all'eventualità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

Rischio di interesse

Rischio collegato alla variabilità del prezzo dell'investimento quale ad esempio, nei titoli a reddito fisso, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato che si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua dei titoli stessi, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa.

Rischio di mercato

Rischio che dipende dall'appartenenza dello strumento finanziario ad un determinato mercato e che è rappresentato dalla variabilità del prezzo dello strumento derivante dalla fluttuazione del mercato in cui lo strumento è negoziato.

Scheda di polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del Contratto.

Set informativo

Documentazione precontrattuale composto da: il Documento contenente le informazioni chiave (KID generico), il DIP aggiuntivo IBIP, le Condizioni di Assicurazione, comprensive del Glossario e il Modulo di proposta.

SICAV

Allianz Global Investors Fund, Società di Investimento a Capitale Variabile, dotata di personalità giuridica propria, assimilabile ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differente dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato dal capitale della Società di Investimento ed è costituito da azioni anziché quote.

Società

Allianz Global Life dac.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione della prestazione, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Spese di emissione

Spese fisse (ad es. spese di bollo) che la Società sostiene per l'emissione del contratto di investimento assicurativo.

Switch a richiesta

Operazione con la quale puoi richiedere il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento delle azioni acquisite dal contratto in un altro Comparto della SICAV tra quelli in cui il contratto consente di investire.

SRI (Summary Risk Indicator)

È una misura sintetica di rischio ottenuta aggregando rischio di mercato e rischio di credito, calcolata in base a quanto previsto dalla regolamentazione di settore. La scala varia da 1, grado di rischio più basso, a 7, grado di rischio più alto.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)

Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV)

Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valorizzazione delle azioni

Operazione di calcolo del valore unitario delle azioni del Comparto della SICAV in un determinato momento.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

SEZIONE I

OGGETTO DEL CONTRATTO E TUOI DIRITTI

Nella Sezione che segue vengono descritte le caratteristiche principali del tuo Contratto, la sua conclusione, la sua durata e i diritti che puoi esercitare nel corso della durata dello stesso.

Art. 1 – Qual è l'Oggetto del tuo Contratto?

1.1 Allianz Periodical4Life è un Contratto **di investimento assicurativo di tipo unit linked** in base al quale, a fronte del pagamento del Premio, la Società si impegna a corrispondere le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato.

1.2 Le prestazioni dovute dalla Società riflettono il valore del Contratto, che è determinato in base al Controvalore delle azioni del Comparto della SICAV "Allianz Global Investors Fund" (di seguito SICAV) da te selezionato tra quelli messi a disposizione dalla Società.

1.3 Il Contratto è strutturato per offrire un Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti (Piano) liquidate a tuo beneficio. **L'adesione al Piano è automatica ed obbligatoria al momento della sottoscrizione della Proposta da parte tua.**

Art. 2 – Chi può concludere il Contratto e a quali condizioni e/o limiti?

2.1 Il Contratto può essere concluso sia da una persona fisica che giuridica.

2.2 Puoi concludere questo Contratto solo se hai la tua residenza o il tuo domicilio in Italia.

2.3 La sussistenza del requisito della residenza o del domicilio in Italia al momento della conclusione del Contratto è elemento essenziale del Contratto, costituendone elemento di validità. Pertanto, qualora non avessi i suddetti requisiti al momento della conclusione del Contratto, quest'ultimo deve considerarsi nullo, invalido e privo di efficacia ab initio.

2.4 Se fornisci una falsa dichiarazione in merito alla residenza ovvero al domicilio, **sarai ritenuto responsabile** non solo per aver reso una certificazione non veritiera ma anche per gli eventuali danni cagionati alla Società con tale condotta (a mero titolo esemplificativo eventuali sanzioni da parte dell'autorità di vigilanza).

2.5 Nei casi di cui ai precedenti comma 2.3 e 2.4, **la Società procede alla eventuale restituzione del solo controvalore economico delle azioni al momento della liquidazione del Contratto, che comunque non può essere superiore all'ammontare del Premio conferito. In ogni caso la Società si riserva di trattenere l'eventuale somma da restituire fino alla concorrenza della somma ad essa dovuta a titolo di danno.**

2.6 È fatto salvo il diritto della Società di agire per il recupero del maggior danno sofferto.

Art. 3 – Chi può essere assicurato con questo Contratto?

3.1 Può essere Assicurato solo colui che alla data di decorrenza del Contratto **non ha un'età superiore ai 95 anni.**

Art. 4 – Come posso stipulare il Contratto?

4.1 La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso la Società ed **avviene esclusivamente mediante l'apposito Modulo di Proposta.**

4.2 La Società valuta la tua Proposta di Contratto ricevuta in originale e, in caso di accettazione, investe il Premio unico nel Comparto da te selezionato.

4.3 Qualora tra la data del versamento del Premio o di sottoscrizione della proposta e la data di ricevimento, rispettivamente, della Proposta in originale o del versamento del Premio intercorrano **più di trenta (30) giorni**, ti è richiesto di sottoscrivere una nuova Proposta.

Art. 5 – Cosa succede se la Società non accetta la Proposta?

5.1 Nel caso in cui la Società non accetti la Proposta, provvede a restituirti il Premio **entro trenta giorni** dalla data di incasso, mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario indicato nella Proposta.

Art. 6 – Quando si considera concluso il Contratto?

6.1 **Il Contratto si intende concluso nel momento in cui la Società investe il Premio iniziale** e cioè il secondo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del Premio (momento in cui tale somma è disponibile sul c/c della Società, salvo buon fine), **oppure il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della Proposta in originale, o legalmente equivalente, qualora questa sia posteriore alla data di incasso del Premio.**

6.2 A conferma della Conclusione del contratto, la Società ti invia la Lettera di Conferma di investimento del Premio e la Scheda di Polizza.

Art. 7 – Quando iniziano a decorrere gli effetti del Contratto e qual è la sua durata?

7.1 Gli effetti del Contratto decorrono dalle **ore 24 del giorno in cui la Società investe il Premio unico iniziale** (data di decorrenza).

Art. 8 – Qual è la durata del tuo Contratto?

8.1 **Il Contratto è a vita intera** ed ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: **tuo Recesso, decesso dell'Assicurato, Riscatto totale del Contratto e l'erogazione dell'ultima Prestazione Periodica** qualora questa coincida anche con la liquidazione delle ultime azioni collegate al Contratto.

Art. 9 – Posso revocare la Proposta? In che modo?

9.1 Il Contraente può revocare la proposta di assicurazione fino al momento della conclusione del contratto. La revoca deve essere esercitata **mediante l'invio di una lettera raccomandata indirizzata a Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, contenente gli elementi identificativi della proposta e gli estremi del conto corrente bancario (denominazione della banca, indirizzo, numero di conto corrente, codice IBAN, intestatario del conto e suo indirizzo) sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.**

9.2 Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca la Società rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto.

9.3 La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dalla proposta con decorrenza dalle ore 24 del giorno di ricevimento della lettera raccomandata inviata dal Contraente.

Art. 10 – Posso recedere dal Contratto? In che modo?

10.1 Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

10.2 Il recesso deve essere esercitato mediante **l'invio di una lettera raccomandata indirizzata a Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, contenente gli elementi**

identificativi della proposta che si è perfezionata in contratto e gli estremi del conto corrente bancario (denominazione della banca, indirizzo, numero di conto corrente, codice IBAN, intestatario del conto e suo indirizzo) sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.

10.3 Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il controvalore delle azioni del Comparto collegate al Contratto al netto dell'imposta sull'eventuale rendimento e dell'imposta di bollo, aggiungendo i costi di caricamento e trattenendo i premi della maggiorazione caso morte per il periodo in cui il rischio è stato corso. La data di riferimento per il calcolo del controvalore delle azioni del Comparto collegate al contratto è il secondo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte della Società, della relativa richiesta. Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento, vi è la possibilità che il Contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al premio versato.

10.4 Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di ricevimento della lettera raccomandata inviata dal Contraente.

SEZIONE II

INVESTIMENTO DEL PREMIO

In questa sezione troverai indicazioni in merito alle modalità di pagamento del Premio, a tutte le circostanze ad esso collegate ed ai suoi investimenti

Art. 11 – Devo pagare un premio minimo? In che modo?

11.1 Il Contratto prevede il versamento di un Premio unico iniziale di **importo minimo pari a 50.000,00 (cinquantamila) Euro o multipli di 50.000,00 (cinquantamila) Euro**. Al momento della sottoscrizione della Proposta, devi pagare alla Società l'importo del Premio unico mediante bonifico bancario o SDD sul conto corrente intestato alla Società, quale indicato nel modulo di Proposta.

Art. 12 – Posso versare Premi aggiuntivi?

12.1 Non è ammesso il versamento di Premi aggiuntivi.

Art. 13 – Come viene investito il Premio?

13.1 Il Premio al netto dei costi viene investito in uno dei Comparti della SICAV "Allianz Global Investors Fund" collegati al Contratto secondo le modalità indicate in Proposta.

13.2 Allianz Periodical4Life è collegato ai seguenti Comparti, selezionabili per l'investimento del Premio:

- Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15
- Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50
- Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75

13.3 Nel corso della Durata del Contratto, il Premio può essere investito in un solo Comparto. Trascorso un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è comunque possibile trasferire le azioni da un Comparto ad un altro come descritto al successivo articolo 23. La Società si riserva, in qualunque momento, la possibilità di ampliare la gamma dei fondi interni/OICR disponibili per l'investimento. Il contraente può chiedere alla Società di ricevere una copia dello Statuto della SICAV, che verrà comunque pubblicato sul sito della Società stessa.

13.4 La Società si riserva il diritto di sostituire uno dei Comparti della SICAV collegati al contratto, qualora si verificino delle modifiche rilevanti nella gestione del Comparto della SICAV non dipendenti dalla volontà della Società stessa.

In particolare, per modifiche rilevanti si intendono:

- la chiusura del Comparto della SICAV da parte dell'impresa di investimento incaricata della gestione;
- la perdita della licenza di gestione del Comparto della SICAV da parte dell'impresa di investimento incaricata;
- la sospensione della licenza di gestione del Comparto della SICAV da parte dell'impresa di investimento incaricata;
- la violazione considerevole del mandato gestionale da parte dell'impresa di investimento incaricata;
- l'inferiorità considerevole della performance del Comparto della SICAV rispetto a quella media di mercato;
- la fusione del Comparto della SICAV da parte dell'impresa di investimento incaricata;
- il cambiamento considerevole della strategia di investimento o della politica di investimento del Comparto della SICAV da parte dell'impresa di investimento incaricata;
- il superamento del limite del 30% di volatilità continuativa degli ultimi 12 mesi del Comparto della SICAV;
- la sostituzione del manager del Comparto della SICAV.

In caso di sostituzione di uno dei Comparti della SICAV collegati al contratto, le caratteristiche del nuovo fondo (interno o OICR) – in tema di strategia d'investimento, politica di investimento e tipologia di attività ammesse all'investimento – dovranno corrispondere a quelle del Comparto della SICAV sostituito. Se non fosse disponibile un fondo con le medesime caratteristiche, la Società si riserva il diritto di selezionare un fondo in grado di assicurare nel lungo termine la corresponsione del piano di prestazione periodiche ed avente le caratteristiche più simili possibili, secondo un giudizio equo della Società, a quelle del Comparto della SICAV sostituito. La Società informerà tempestivamente il Contraente della sostituzione e dei nuovi valori contrattuali.

Art. 14 – Quante azioni posseggo? A quanto ammonta il loro valore?

14.1 Il valore unitario delle azioni dei Comparti della SICAV sottostanti il contratto ("Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15", "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50" e "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 70") viene determinato giornalmente, in base ai criteri indicati dallo Statuto della SICAV, ed è pubblicato giornalmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

14.2 Lo Statuto della SICAV può prevedere circostanze per le quali il calcolo del valore unitario delle azioni in un determinato giorno non può essere effettuato (ad esempio, chiusura della Borsa Valori). In tal caso, per la valorizzazione del Contratto si utilizza il primo giorno di valorizzazione utile successivo.

Art. 15 – La valorizzazione delle azioni del Comparto può essere sospesa?

15.1 Lo Statuto della Sicav prevede delle casistiche di sospensione del calcolo del valore delle azioni, le cui ragioni non sono imputabili alla Società.

15.2 Qualora la Società sia costretta a sospendere la valorizzazione del Contratto ai sensi del precedente comma, le operazioni di riscatto totale o parziale o di switch sono anch'esse sospese, sino alla riattivazione della valorizzazione.

15.3 La Società pubblica sul proprio sito le informazioni relative alla sospensione e/o riattivazione della valorizzazione delle azioni. In ogni caso è possibile chiedere informazioni a info-agl@allianz.com.

SEZIONE III

DIRITTI ESERCITABILI DAL CONTRAENTE

In questa Sezione illustriamo i diritti da te esercitabili nel corso della durata del Contratto.

Art. 16 – Posso chiedere il Riscatto? A quali condizioni?

16.1 **In ogni momento dalla data di decorrenza**, puoi richiedere alla Società il Riscatto totale del Contratto, mediante richiesta scritta corredata dalla documentazione richiesta, **a condizione che l'Assicurato sia in vita**.

Art. 17 – Cosa ottengo in caso di Riscatto totale?

17.1 La Società paga il Controvalore in Euro del Contratto, calcolato in base al valore unitario delle azioni del Comparto della SICAV collegate al contratto, **rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta di Riscatto, al netto dell'imposta sull'eventuale rendimento e dell'imposta di bollo**.

17.2 **L'importo così determinato viene corrisposto per intero, al netto della commissione di 50 Euro**.

17.3 **Il pagamento del valore di Riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto**.

17.4 A fronte di un Riscatto totale la Società provvede ad inviarti una comunicazione, recante l'indicazione di: data di richiesta del Riscatto, numero di azioni del Comparto della SICAV sottostanti il contratto riscattate e loro valore unitario alla data del disinvestimento, valore di Riscatto lordo, ritenuta fiscale, imposta di bollo e valore di Riscatto netto.

Art. 18 – Posso richiedere il Riscatto parziale?

18.1 **Il contratto non prevede la facoltà di esercitare il diritto di Riscatto parziale**.

Art. 19 – Sono previsti costi in caso di riscatto?

19.1 **E' prevista una commissione pari a 50 Euro per il Riscatto Totale**.

Art. 20 – Come posso strutturare il Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti?

Al momento della sottoscrizione della proposta devi selezionare le opzioni previste per il Piano di Prestazioni Ricorrenti. In particolare:

- a. **La data di partenza del Piano**, che può coincidere con la data di decorrenza del Contratto o può essere posticipata indicando gli anni di differimento (da 1 a 5) dalla data di decorrenza del contratto
- b. **L'importo percentuale annuo**, espresso come percentuale del Premio unico come da successiva tabella:

Percentuale Annuale della Prestazione
1%
2%
3%
4%

c. la **frequenza di erogazione della Prestazione** come da successiva tabella

Frequenza di erogazione della Prestazione
Mensile
Trimestrale
Semestrale
Annuale

Tali scelte non sono modificabili in corso di Contratto.

A fronte del pagamento di ogni Prestazione Periodica, la Società provvede a inviarti una comunicazione recante l'indicazione di: data di pagamento della Prestazione Periodica, numero delle azioni del Comparto della SICAV sottostanti il contratto disinvestite e loro valore unitario alla data del disinvestimento, valore lordo della Prestazione Periodica, ritenuta fiscale, imposta di bollo e valore netto della Prestazione Periodica.

Art. 21 – Quando termina il Piano?

21.1 Il Piano ha termine quando il numero di azioni del Comparto della SICAV attribuite al contratto è pari a 0 (zero). Pertanto, in fase di liquidazione dell'ultima Prestazione Periodica ti viene corrisposto il Controvalore delle azioni del Comparto della SICAV residue sottostanti il contratto.

Art. 22 – Posso richiedere il trasferimento tra Comparti sottostanti il contratto (Switch a richiesta)? In che modo?

22.1 Trascorso un mese dalla Data di decorrenza, puoi richiedere di **disinvestire totalmente** le azioni del Comparto della SICAV collegate al contratto per reinvestire il relativo Controvalore in un altro Comparto della SICAV tra quelli disponibili. Qualora intendi avanzare la richiesta di Switch, puoi utilizzare per comodità il modulo di richiesta di Switch debitamente compilato ovvero altro modello da te predisposto contenente le informazioni minime previste nel modulo reso disponibile dalla Società. Il modulo deve essere inviato alla Società corredato di tutta la documentazione richiesta.

22.2 La Società informa che nel caso in cui sia in corso l'erogazione della prestazione ricorrente lo Switch viene effettuato il secondo giorno lavorativo successivo all'erogazione della prestazione.

Art. 23 – Come avviene il trasferimento tra Fondi disponibili?

23.1 Il trasferimento viene effettuato nei termini seguenti:

- viene determinato il Controvalore delle azioni del Comparto della SICAV di provenienza in base al Valore unitario rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta di Switch;
- il predetto Controvalore, **al netto della commissione di 25 Euro**, ove dovuta, è diviso per il Valore unitario delle azioni, rilevato il medesimo giorno, del Comparto della SICAV di destinazione.

23.2 Il primo Switch per ogni anno solare è gratuito.

23.3 A seguito dello Switch, la Società ti comunica il numero delle azioni del Comparto della SICAV di provenienza, il relativo Valore unitario alla data del trasferimento, il numero di azioni del Comparto della SICAV di destinazione ed il relativo Valore unitario a tale data.

SEZIONE IV

PRESTAZIONI

In questa sezione chiariremo quali sono le prestazioni dovute dalla Società.

Art. 24 – A quanto ammonta la Prestazione Periodica ricorrente?

24.1 L'importo di ciascuna Prestazione Periodica ricorrente è fisso e varia in rapporto al Premio unico versato inizialmente e alle caratteristiche da te selezionate esclusivamente al momento della sottoscrizione della Proposta.

24.2 A titolo di esempio di determinazione dell'importo totale delle Prestazioni Periodiche liquidate nell'anno, si riporta la seguente tabella:

Premio unico versato	Importo annuale delle Prestazioni Periodiche			
	1% importo annuo selezionato	2% importo annuo selezionato	3% importo annuo selezionato	4% importo annuo selezionato
50.000,00 Euro	500 Euro	1.000 Euro	1.500 Euro	2.000 Euro
100.000,00 Euro	1.000 Euro	2.000 Euro	3.000 Euro	4.000 Euro
150.000,00 Euro	1.500 Euro	3.000 Euro	4.500 Euro	6.000 Euro
...				

24.3 L'importo liquidabile di ciascuna Prestazione Periodica viene calcolato in base al valore unitario delle azioni del Comparto della SICAV rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di erogazione prevista, che varia in base alla data di partenza del Piano e alla frequenza selezionate.

Tabella esemplificativa della data di erogazione delle Prestazioni Ricorrenti.

ES. Data di partenza del Piano coincidente con la data di decorrenza
se data di decorrenza è 2 settembre 2022

Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Mensile		
Prima Prestazione: 2 ottobre 2022	Seconda Prestazione: 2 novembre 2022	Terza Prestazione: 2 dicembre 2022
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Trimestrale		
Prima Prestazione: 2 dicembre 2022	Seconda Prestazione: 2 marzo 2023	Terza Prestazione: 2 giugno 2023
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Semestrale		
Prima Prestazione: 2 marzo 2023	Seconda Prestazione: 2 settembre 2023	Terza Prestazione: 2 marzo 2024
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Annuale		

Prima Prestazione: 2 settembre 2023	Seconda Prestazione: 2 settembre 2024	Terza Prestazione: 2 settembre 2025
---	---	---

**ESEMPIO Data di partenza del Piano differita al 1° anniversario di polizza
se data di decorrenza è 2 settembre 2022**

Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Mensile		
Prima Prestazione: 2 ottobre 2023	Seconda Prestazione: 2 novembre 2023	Terza Prestazione: 2 dicembre 2023
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Trimestrale		
Prima Prestazione: 2 dicembre 2023	Seconda Prestazione: 2 marzo 2024	Terza Prestazione: 2 giugno 2024
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Semestrale		
Prima Prestazione: 2 marzo 2024	Seconda Prestazione: 2 settembre 2024	Terza Prestazione: 2 marzo 2025
Frequenza delle Prestazioni Ricorrenti Annuale		
Prima Prestazione: 2 settembre 2024	Seconda Prestazione: 2 settembre 2025	Terza Prestazione: 2 settembre 2026

24.4 Qualora l'ultima Prestazione Periodica coincida anche con la liquidazione delle ultime azioni del Comparto della SICAV sottostanti il contratto, questo si intenderà concluso.

24.5 In caso di decesso dell'Assicurato in coincidenza con la liquidazione di una Prestazione Periodica, si procede comunque alla liquidazione della stessa.

Art. 25 – Quali sono le prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?

25.1 In caso di decesso dell'Assicurato nel corso del Contratto, la Società paga ai Beneficiari (in caso di morte) un importo pari al controvalore del Contratto, calcolato in base al numero delle azioni del Comparto della SICAV sottostanti il contratto e il valore unitario delle stesse.

25.2 Il numero ed il valore unitario delle azioni sono rilevate il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene alla Società la denuncia di decesso unitamente al certificato di morte dell'Assicurato. Tale capitale viene maggiorato nella misura indicata nella tabella seguente, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, e liquidato ai Beneficiari designati al ricevimento della documentazione completa.

25.3 Devi indicare in Proposta, una tra le due opzioni di maggiorazione del capitale calcolato a sensi del precedente comma, tenendo presente che a ciascuna maggiorazione si applica un tetto massimo e ci sono dei costi (premio annuale):

Tabella a)

OPZIONE 1			
Età dell'Assicurato al momento del decesso	Misura % di maggiorazione	Tetto Massimo di maggiorazione	Premio annuale
da 0 a 65 anni	10,00%	50.000,00	0,10%
da 66 a 75 anni	1,00%	n/a	n/a
oltre 76 anni	0,01%	n/a	n/a

Tabella b)

OPZIONE 2			
Età dell'Assicurato al momento del decesso	Misura % di maggiorazione	Tetto Massimo di maggiorazione	Premio annuale
da 0 a 65 anni	20,00%	100.000,00	0,20%
da 66 a 75 anni	1,00%	n/a	n/a
oltre 76 anni	0,01%	n/a	n/a

Art. 26 – Sono previste garanzie?

26.1 Il presente Contratto non prevede alcuna garanzia di restituzione del Capitale investito, né di rendimento minimo; pertanto sono a tuo carico i Rischi finanziari collegati al Contratto.

Art. 27 – Quali sono le Limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato?

27.1 La maggiorazione prevista per il caso morte di cui all'art. 25.3, non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi (periodo di carenza) dalla data di Conclusione del Contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di Conclusione del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza;
 - sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - conseguenze di infortuni o stati patologici pregressi o infortuni che abbiano dato origine a sintomi, cure, esami, diagnosi anteriori alla stipulazione del contratto;
 - abuso di alcool, stato di ubriachezza, uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni o simili;
 - l'esercizio delle seguenti attività sportive: alpinismo con scalata di rocce od accesso a ghiacciai senza accompagnamento di persona esperta, salti dal trampolino con sci o idro sci, sci acrobatico, immersione con autorespiratore, speleologia, paracadutismo e sport aerei in genere.

27.2 La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso, avvenuto dopo la data di decorrenza.

SEZIONE V

COSTI

In questa sezione vengono indicati i costi applicabili al tuo contratto

Art. 28 – Quali sono i Costi del Contratto?

28.1 Il Contratto prevede costi direttamente a tuo carico e costi indirettamente a tuo carico:

Costi direttamente a tuo carico

a) Costo delle coperture assicurative previste dal Contratto

Il costo per la Copertura assicurativa prevista dal presente Contratto (Premio), è pari allo 0,10% annuo per l'opzione 1 di cui all'art. 25.3, tabella a), oppure pari allo 0.20% annuo per l'opzione 2 di cui all'art. 25.3, tabella b). Tale Premio viene prelevato su base mensile dal Contratto attraverso la cancellazione di azioni del Comparto Sicav a cui il Contratto stesso è collegato.

b) I costi di Caricamento sul Premio unico

Sul Premio unico gravano costi di caricamento per spese di acquisizione del Contratto, come di seguito indicato:

Misura % del caricamento
3,00%

c) Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di Riscatto)

Sono previsti dei costi per l'operazione di Riscatto, pari a 50 euro.

d) Costi di Switch

Sono previsti dei costi per l'operazione di Switch, pari a 25 euro. Il primo Switch per anno solare è gratuito.

Costi indirettamente a tuo carico

a) Prelievo di azioni dei Comparti della SICAV in corso di contratto

Nel corso della durata contrattuale sono prelevate azioni del Comparto della SICAV collegata al Contratto per le seguenti finalità:

- erogare la Prestazione Periodica ricorrente fintantoché ci siano azioni collegate al Contratto, ai sensi del precedente articolo 24;
- sostenere il costo per la copertura assicurativa di cui al precedente comma 28.1 lettera a)
- amministrare il Contratto.

Il costo di amministrazione è pari – su base annua – allo 1,65% del Controvalore delle azioni sottostanti il contratto per tutti i Comparti della SICAV.

I costi su base mensile, pari alle percentuali su base annua diviso dodici, sono imputati mensilmente. La data di riferimento per il prelievo è l'ultimo giorno di ogni mese di calendario.

b) Altri costi a carico del comparto della SICAV sottostanti al contratto

Per gli altri costi relativi ai Comparti della SICAV sottostanti il contratto si prega di fare riferimento allo statuto della SICAV presente sul sito www.allianzgloballife.com/it.

SEZIONE VI BENEFICIARI

Art. 29 – Come e quando posso designare e/o revocare i Beneficiari in caso di morte?

29.1 Puoi designare i Beneficiari (in caso di morte) contestualmente alla sottoscrizione della Proposta e puoi in qualsiasi momento revocare e procedere ad una nuova designazione.

29.2 La revoca e la nuova designazione possono essere considerate valide dalla Società solo nel caso in cui risulti **inequivocabilmente chiara la tua intenzione** di procedere in tal senso. All'atto della revoca (sia che essa avvenga per testamento o con comunicazione diretta alla Società) e contestuale nuova nomina devi indicare, in modo esplicito e per iscritto, alla Società:

- il numero della Proposta;
- il nome del Beneficiario che intende revocare;
- il nome della persona o delle persone che intende nominare come nuovi Beneficiari;
- la volontà di sostituire il Beneficiario precedentemente indicato con altro Beneficiario.

29.3 In caso di pluralità di Beneficiari e salvo tua diversa indicazione, la liquidazione viene fatta in **quote uguali** per ciascun Beneficiario senza che nulla possa essere eccepito alla Società.

29.4 **La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:**

- **dopo che tu ed i Beneficiari abbiate dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente la rinuncia al potere di Revoca e l'accettazione del beneficio;**
- **dopo la tua morte;**
- **dopo che, verificatosi l'evento previsto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.**

Nei primi due casi, le operazioni di Riscatto, Pegno e Vincolo del Contratto, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

29.5 **La designazione dei Beneficiari e le relative eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società o disposte esplicitamente per testamento.**

29.6 **Dal momento del decesso del Contraente, i Beneficiari della polizza diventano automaticamente irrevocabili** e, pertanto, le operazioni di Riscatto, Pegno e Vincolo del Contratto, richiedono l'assenso scritto degli stessi.

Art. 30 – Come avviene il cambio di contraenza mortis-causa?

30.1 In seguito al tuo decesso (qualora tu e l'Assicurato siate una figura diversa dall'Assicurato), il Contratto rimane in vita e prevede il subentro nella contraenza di un erede nominato tra gli eredi legittimi o testamentari.

30.2 L'erede così subentrante diventerà il nuovo Titolare del Contratto senza avere però il potere di revocare e/o modificare il beneficiario ovvero procedere autonomamente al Riscatto, Pegno o Vincolo.

SEZIONE VII OBBLIGHI E DIRITTI DELLA SOCIETÀ

In questa Sezione vengono descritte le attività che la Società può o deve svolgere.

Art. 31 – Come e quando la Società effettua i Pagamenti?

31.1 La Società provvede al pagamento delle prestazioni ai sensi del Contratto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, **corredata dalla documentazione indicata nel successivo Art. 43**, e delle coordinate bancarie (intestatario del conto, numero di IBAN e codice BIC/SWIFT), mediante le quali provvede ad accreditare l'importo dovuto.

31.2 Decorso il suddetto termine la Società corrisponde all'avente diritto gli interessi legali.

31.3 Detti interessi sono calcolati a partire dal giorno successivo alla scadenza prevista per il pagamento delle prestazioni.

31.4 **La Prestazione Periodica Ricorrente, indipendentemente dalla frequenza di pagamento, è pagata solo a te.**

Art. 32 – La Società può apportare modifiche al Contratto?

32.1 Nel corso del rapporto contrattuale, **la Società può apportare delle modifiche** alle clausole del presente Contratto nel caso in cui:

1. vi sia un **mutamento della legislazione** primaria e/o secondaria applicabile al Contratto stesso;
2. vi sia una **richiesta in tal senso formulata dal Responsabile della funzione attuariale** nell'interesse della generalità dei Contraenti;
3. Nei casi previsti dagli articoli 13.3 e 13.4.

Nelle ipotesi previste ai numeri 1 e 2, la Società ti informerà tempestivamente dell'intervenuta modifica legislativa e della conseguente modificazione del Contratto. Fatto salvo il caso in cui sia imposto un termine diverso dalla legge o dalla normativa secondaria, **tali modifiche sono produttive di effetti a far data dal 60° giorno successivo alla ricezione da parte tua della comunicazione relativa alle modifiche proposte.**

32.3 Qualora il mutamento delle Condizioni di Assicurazione derivi da una delle circostanze descritte in relazione alla modifica dello Statuto della Sicav, hai facoltà di recedere dal Contratto **dandone comunicazione alla Società entro 60 giorni dalla pubblicazione della comunicazione con la quale vengono dettagliate le modifiche proposte.**

SEZIONE VIII

CLAUSOLE GENERALI

Art. 33 – Possono essere esercitate azioni esecutive sul Contratto?

33.1 Le somme dovute dalla Società non sono pignorabili né sequestrabili, **nei limiti previsti dalla legge**.

Art. 34 – Posso cedere il contratto o costituire Pegno o Vincolo?

34.1 Puoi cedere a terzi il Contratto, costituirlo in Pegno e vincolarlo. **Tali atti diventano efficaci solo nel momento in cui la Società ne faccia annotazione su apposita Appendice di Contratto, che diventa parte integrante del Contratto medesimo. Nel caso di Pegno e di Vincolo, le richieste di Recesso e Riscatto richiedono l'assenso scritto da parte del creditore pignoratizio o del vincolatario.**

Art. 35 – Come opera la Società e quali sono le responsabilità del distributore autorizzato?

35.1 La Società opera attraverso distributori regolarmente autorizzati ad operare sul territorio italiano. Il Distributore ha le responsabilità di:

- fornirti tutti gli strumenti ed il supporto necessario alla comprensione delle caratteristiche del prodotto;
- raccogliere la Proposta e la documentazione integrativa;
- qualora avessi fornito il tuo consenso a ricevere le comunicazioni sul portale/area dedicata, devi aggiornare regolarmente il sito/area dedicata al fine di consentire la consultazione di tutte le comunicazioni della Società nonché l'acquisizione su supporto duraturo.

Art. 36 – A carico di chi sono le tasse e le imposte?

36.1 Tasse, imposte e altri oneri fiscali presenti e futuri dipendenti per legge dal Contratto sono a tuo carico, dei Beneficiari o degli aventi diritto.

Art. 37 – Quali sono la Legge applicabile e il foro competente?

37.1 Al Contratto si applica la legge italiana ed il foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o di domicilio tuo o del Beneficiario.

Art. 38 – Entro quanto tempo si prescrivono i diritti derivanti dal Contratto?

38.1 Puoi esercitare i diritti derivanti dal Contratto entro 10 anni dal momento in cui è sorto il relativo diritto.

Art. 39– La Società può agire in Conflitto di interessi? Come lo affronta?

39.1 La Società rende noto che Allianz Periodical4Life è collegato a Comparti della SICAV "Allianz Global Investors Fund" ossia una SICAV istituita e promossa da Allianz Global Investors, una società del gruppo Allianz a cui appartiene la società stessa.

39.2 Si precisa inoltre che, alla data di redazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, possono essere utilizzati, quali intermediari negoziatori o distributori, Società del Gruppo Allianz a cui appartiene la Società.

39.3 La Società è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse originate da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo. In particolare, la Società ha identificato una funzione interna alla Società che effettua il monitoraggio della presenza di situazioni di conflitto di interessi.

39.4 Si precisa che la Società non riceve introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi in virtù di accordi con soggetti terzi o con Allianz Global Investors.

39.6 La Società, pur in presenza degli inevitabili conflitti di interesse citati, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e s'impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tali conflitti.

SEZIONE IX

COMUNICAZIONI

Art. 40 – La Società invia le Comunicazioni cartacee con raccomandata?

40.1 La Società non invia raccomandate a/r. Pertanto, nel prendere atto di quanto sopra dichiarato che la prova dell'avvenuto invio della lettera o della comunicazione da parte della Società è assolto con l'esibizione della copia del documento presso la stessa depositato.

40.2 Tutte le comunicazioni relative al Contratto devono essere eseguite, salvo diversa indicazione contenuta in altri articoli:

- **da parte della Società:** tramite lettera ordinaria ovvero tramite e-mail agli indirizzi indicati nella Proposta ovvero tramite caricamento sul sito o nell'area dedicata con possibilità di acquisire la documentazione su supporto duraturo. Qualora presti il suo consenso nel modulo di proposta, la Società può caricare tutte le comunicazioni sul portale/area dedicata della Società o del Distributore autorizzato;
- **da parte tua: tramite email (all'indirizzo info-agl@allianz.com)** se ha acconsentito all'utilizzo di tecniche di comunicazioni a distanza, **alternativamente a mezzo raccomandata A/R** indirizzata a Allianz Global Life, Sede secondaria in Italia - Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 Trieste, anticipata via email all'indirizzo di cui sopra. **In caso di comunicazione tramite email ti invitiamo ad accertarti di aver ricevuto un messaggio di conferma di ricezione della richiesta da parte della Società. In caso contrario deve essere inviata una nuova comunicazione.**

Art. 41 – Cosa devo fare in caso di modifica della mia posizione anagrafica?

41.1 Ti invitiamo a mantenere aggiornata la tua posizione anagrafica e comunicarci ogni variazione.

41.2 Qualora modifichi il tuo indirizzo di residenza o domicilio devi darne immediata comunicazione alla Società per consentirle di aggiornare la tua posizione anagrafica. In caso di inadempimento al suddetto obbligo di comunicazione, **la Società non può essere considerata responsabile della mancata ricezione di comunicazioni da parte tua.**

41.3 Le comunicazioni relative:

- a) **alle variazioni delle informazioni contenute nelle Condizioni di Assicurazione per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del Contratto;**
- b) **alle variazioni delle informazioni contenute nel Set Informativo concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto quali ad esempio la tipologia, il regime dei costi e il profilo di rischio del prodotto;**
- c) **ai Fondi o comparti di nuova istituzione contenute nel Set Informativo iniziale;**
- d) **al documento unico di rendicontazione;**
- e) **alle comunicazioni in corso di contratto vengono effettuate mediante tecniche di comunicazione a distanza, tramite la pubblicazione di comunicati nella sezione "Comunicazioni ai clienti" sul sito www.allianzgloballife.com o attraverso il caricamento di tutte le specifiche comunicazioni obbligatorie nell'area dedicata accessibile dallo stesso sito.**

41.4 Si ricorda che tutte le richieste inviate alla Società devono pervenire in originale.

SEZIONE X

DOCUMENTI DA FORNIRE ALLA SOCIETÀ

In questa sezione sono indicati i documenti che devi fornire alla Società.

Art. 42 – Quali sono le regole per la trasmissione dei documenti?

42.1 **Ogni documento richiesto dalla Società deve recare la tua firma.**

42.2 **La Società si riserva la facoltà di richiedere che i documenti siano trasmessi in originale, qualora sia contestata o semplicemente in dubbio la veridicità del Contratto e/o la tua identità.**

42.3 **Si specifica, inoltre, che a seguito di specifiche esigenze, per effettuare il disinvestimento e/o la liquidazione delle prestazioni assicurate, la Società si riserva la possibilità di chiedere ulteriore documentazione oltre a quella sotto indicata.**

42.4 Qualora il soggetto che deve esercitare i diritti derivanti dal contratto sia minorenne/ incapace o sottoposto a qualsivoglia provvedimento che restringa la sua capacità di agire, bisogna produrre **Decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente esplicita autorizzazione**, in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci, **a riscuotere la somma dovuta/esercitare i diritti di cui al contratto (revoca della proposta/recesso/riscatto)** con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego delle somme liquidate.

Art. 43 – Quali sono i Documenti richiesti dalla Società?

43.1 Al fine di ottenere il pagamento della Prestazione Assicurativa o del valore di Riscatto, gli aventi diritto dovranno preventivamente far pervenire alla Società tutti i documenti necessari a verificare l'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto. Tali documenti devono essere fatti pervenire ad Allianz Global Life dac tramite l'Intermediario autorizzato oppure mediante lettera raccomandata inviata ad

Allianz Global Life dac
Sede secondaria
Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, Italia

Nel caso i documenti siano inviati a mezzo posta all'Intermediario autorizzato invece che ad Allianz Global Life dac, per ricevimento da parte della Società si intende il ricevimento dei documenti da parte di Allianz Global Life dac.

43.2 Il disinvestimento delle azioni del Comparto avviene solo previo ricevimento della documentazione sotto indicata.

43.3 La richiesta di liquidazione deve sempre pervenire alla Società, sottoscritta dal Contraente (in caso di recesso, revoca o Riscatto) o dai Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) o da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, unitamente a copia fronte-retro di un valido documento di identità di ciascuno di essi riportante firma visibile, e alla documentazione attestante il conferimento dei poteri di firma e rappresentanza in capo al soggetto indicato quale rappresentante legale. Deve contenere gli estremi per l'accredito dell'importo dovuto dalla Società e – al fine di agevolare gli aventi diritto nel fornire in modo completo tutte le informazioni necessarie – può essere formulata utilizzando la modulistica disponibile presso la rete di vendita della Società. La documentazione da consegnare è la seguente:

a) in caso di Recesso, Revoca o Riscatto:

- qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- eventuale dichiarazione del Contraente relativa al fatto che il Contratto è stato concluso nell'esercizio di un'attività commerciale;

b) in caso di decesso dell'Assicurato:

- copia del certificato di morte dell'Assicurato, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico attestante la causa patologica del decesso ed eventuali fatti morbosi ad essa connessi;

- dichiarazione in cui risulta il grado di parentela o di relazione tra i Beneficiari ai quali la prestazione è destinata e il Contraente;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in comune, dinanzi al Notaio o presso il Tribunale che specifichi se il Contraente abbia rilasciato o meno testamento. In caso di esistenza di testamento, deve esserne consegnata copia del relativo verbale di pubblicazione e la suddetta dichiarazione sostitutiva deve riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'ultimo da ritenersi valido e non è stato impugnato. Se la designazione dei Beneficiari in polizza fosse generica (es. "gli eredi testamentari in parti uguali" oppure "gli eredi legittimi in parti uguali") e l'eventuale testamento non avesse modificato i Beneficiari della polizza, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve specificare esattamente quali sono i Beneficiari indicati in polizza in modo generico, riportando i loro dati anagrafici, il grado di parentela e la capacità d'agire.
Se l'eventuale testamento avesse modificato i Beneficiari della polizza, la suddetta dichiarazione sostitutiva deve specificare esattamente quali siano i nuovi Beneficiari della polizza, riportando i loro dati anagrafici, il grado di parentela e la capacità d'agire.
Limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto, la Società potrà richiedere, al posto della dichiarazione sostitutiva, copia dell'atto di notorietà redatto dinanzi al Notaio o presso il Tribunale.
- Autorizzazione del creditore pignoratizio nel caso la polizza sia stata messa a Pegno. In tal caso il creditore pignoratizio vanta diritti sul Contratto fino al soddisfacimento della posizione debitoria del Contraente.

Qualora il Contraente (in caso di Riscatto) o uno dei Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) sia minore di età o incapace, copia del decreto del Giudice Tutelare contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minori o incapaci a riscuotere la somma dovuta, con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

43.4 La Società, anche nell'interesse degli effettivi aventi diritto, si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della Prestazione Assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del Beneficiario indicati in polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc). Le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.

Resta inteso che la Società si riserva la facoltà di richiedere agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, in qualsiasi momento, gli originali, al fine di verificare che le copie siano conformi agli stessi. Gli originali dovranno, in ogni caso, essere consegnati alla Società per esigenze legate ad un contenzioso o a seguito di richiesta delle Autorità Competenti. La Società provvederà a proprie spese alla restituzione degli originali agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, una volta cessata l'esigenza di trattenerli.

Art. 44 – Per quali documenti contrattuali la Società declina ogni responsabilità?

44.1 La Società declina qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali dichiarazioni, verbali o scritte, fornite da intermediari assicurativi, contemporaneamente o successivamente all'emissione della Polizza, a meno che esse non siano contenute nel Contratto.

Glossario

Data ultimo aggiornamento: Ottobre 2022

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificare alcuni aspetti concordati tra la Società e il contraente.

Area dedicata

Area del sito web della Società te dedicata dove potrai caricare o scaricare i documenti inerenti al Contratto e controllare la situazione del tuo Contratto.

Asset Allocation

Rappresenta la ripartizione di un investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio di un investimento in relazione all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e alle aspettative dell'investitore.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto. Può coincidere o meno con te. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Ogni persona fisica o altro soggetto giuridico da te designato nella Proposta o successivamente identificato, che può coincidere o meno con la tua persona e che ha diritto a ricevere le Prestazioni Assicurative.

Capitale Assicurato

È l'importo assicurato che viene indennizzato al beneficiario al verificarsi del decesso dell'assicurato.

Capitale investito

Parte dell'importo versato che viene effettivamente investito dalla Società di assicurazione in fondi interni oppure OICR o Comparti di Sicav. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Central Bank of Ireland

Organo incaricato di vigilare sulla gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle compagnie di assicurazione irlandesi.

Cessione, pegno e vincolo

La tua facoltà di cedere a terzi il Contratto, di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di tua comunicazione scritta, ne fa annotazione sul Contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Commissioni di gestione (o amministrativi)

Compensi pagati alla Società mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo interno ovvero mediante cancellazione di quote o azioni del Comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto o per coprire

i costi amministrativi della Società. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo interno o calcolati ad un certa data sul controvalore del Contratto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance)

Commissioni riconosciute al gestore del Fondo interno per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del Fondo interno in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi interni con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo interno e quello del Benchmark.

Comparto della SICAV

Patrimonio autonomo della SICAV nelle cui azioni è possibile, in relazione al Prodotto finanziario-assicurativo, allocare il Capitale investito.

Comunicazione in caso di perdite

Comunicazione che la Società ti invia qualora il valore finanziario del Contratto si riduca oltre una determinata percentuale rispetto ai Premi investiti.

Conclusione del contratto

Si intende il momento in cui la Società investe il premio da te pagato ossia entro tre giorni lavorativi successivi alla data di incasso del premio o al ricevimento della proposta in originale qualora questa sia posteriore alla data di ricezione del premio.

Condizioni di assicurazione

Documento che definisce la condizioni di assicurazione tra te e la Società.

Consob

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è un'autorità amministrativa indipendente istituita con l. 216/1974. Esercita le funzioni di vigilanza sugli intermediari che operano nel mercato finanziario e di controllo sulle attività che si svolgono nei mercati regolamentati e sulle operazioni di sollecitazione all'investimento in prodotti finanziari da chiunque promosse, rivolte al pubblico dei risparmiatori.

Contraente/Tu

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o con l'Assicurato o con il Beneficiario, che stipula il Contratto e si impegna al versamento dei Premi alla Società.

Contratto

Il presente Contratto assicurativo (detto anche Polizza) con il quale la Società, a fronte del pagamento del Premio, si impegna a pagare la prestazione assicurata nella forma prevista dalle Condizioni contrattuali, al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore del Contratto

Importo che la Società pagherà ai Beneficiari designati, calcolato in base al numero di quote del Fondo interno o delle azioni del Comparto collegato al Contratto e il valore unitario delle stesse.

Conversione (c.d. Switch)

Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni /OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

Copertura assicurativa caso morte

Garanzia che prevede il pagamento di un capitale al beneficiario qualora si verifichi la morte dell'assicurato. La polizza caso morte può essere temporanea, se il contratto prevede che il pagamento sia effettuato qualora il decesso dell'assicurato avvenga nel corso della durata del contratto; può essere a vita intera, se il pagamento del capitale avviene comunque alla morte dell'assicurato, indipendentemente dal momento nel quale essa si verifica.

Costi

Oneri economici posti a carico del Contraente.

Costi delle coperture assicurative

Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dalla Società.

Costi di caricamento

Parte del Premio da te versato e destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società di assicurazione.

Costi di switch

Oneri costituiti da importi fissi assoluti a carico del contraente per l'operazione di trasferimento delle azioni detenute da un Comparto ad un altro, secondo quanto stabilito dalle condizioni di assicurazione.

Data di decorrenza

Giorno lavorativo a partire dal quale decorrono gli effetti del Contratto, coincidente con la data di investimento.

Data di investimento

Il giorno in cui la Società investe il Premio unico e cioè il primo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del Premio oppure il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della Proposta in originale, qualora questa sia posteriore alla data di incasso del Premio.

Data di Riferimento

Il giorno di valorizzazione delle azioni sottostanti il contratto utilizzato ai fini del calcolo dei valori contrattuali.

DIP

Acronimo di Documento Informativo Precontrattuale che costituisce parte integrante del Set informativo.

Documento unico di rendicontazione

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto, quali i Premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle Quote/azioni assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di Riscatto parziale.

Durata del Contratto

L'arco temporale che intercorre tra la Data di Decorrenza ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: il tuo Recesso, decesso dell'Assicurato, Riscatto totale del Contratto.

Età Assicurativa

L'età dell'assicurato si determina ad anni interi, trascurando la frazione d'anno inferiore a sei mesi e considerando invece come anno intero la frazione superiore a sei mesi.

Fondo armonizzato

Fondo d'investimento di diritto italiano ed estero assoggettato, ai sensi della legislazione comunitaria, ad una serie di regole comuni, (società di gestione, politiche di investimento e documentazione di offerta), allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Fondo interno

Fondo di investimento assicurativo nel quale sono investiti i Premi pagati dal Contraente ed al quale è, pertanto, collegato il Contratto.

Gestore

Persona, istituzione o società che gestisce finanziariamente il patrimonio di un fondo o SICAV.

Giorno di valorizzazione

Giorno in cui si calcola il valore unitario delle azioni dei Comparti della SICAV. La valorizzazione dei Comparti "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15", "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15" e "Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75" è giornaliera.

Grado di rischio

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo interno/OICR/linea in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito (vedi SRI).

Imposta Sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni. Ente di diritto pubblico cui spetta il controllo sulle imprese di assicurazione nonché sugli intermediari di assicurazione (agenti e i broker).

KID

Acronimo di Key Information Document. Si tratta di un documento che contiene alcune grandezze rilevanti circa il prodotto su cui tu stai valutando l'investimento, come il livello di rischio, i rendimenti in base a diversi scenari, i costi e le loro incidenze sul rendimento, che costituisce parte integrante del Set Informativo.

Lettera di conferma di investimento dei premi

Lettera con cui la Società ti comunica l'ammontare del Premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza del Contratto, il numero delle Quote/azioni attribuite al Contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di investimento).

Libera prestazione di servizi

Facoltà concessa alla Società di svolgere l'attività di impresa sul territorio italiano pur non disponendo di una sede in Italia.

Limitazioni

Rischi esclusi o limitazioni relative alla copertura assicurativa prestata dalla Società, elencati in apposite clausole del contratto di assicurazione.

Modulo di Proposta/Proposta

Modulo da te sottoscritto con il quale manifesti alla Società la tua volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio è un organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata.

Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Piano di Prestazioni Periodiche Ricorrenti

Serie di pagamenti che ti vengono erogati direttamente sul tuo conto corrente secondo le modalità e gli importi da te determinati al momento della sottoscrizione della Proposta.

Premio unico

Premio che tu corrispondi in un'unica soluzione alla Società al momento della sottoscrizione del Contratto.

Premio versato

Importo da te versato alla Società per l'acquisto del prodotto di investimento assicurativo. Il versamento del Premio può avvenire nella forma del Premio unico ovvero del Premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, ti viene tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti nascenti dal contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di dieci anni da quando si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda.

Prestazione Assicurativa

Le somme pagabili dalla Società al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato.

Prodotto di investimento assicurativo di tipo unit linked

Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del Premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione della Società all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un Contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Quota

Unità di misura di un fondo interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno. Quando si sottoscrive un fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso

Il tuo diritto di recedere dal Contratto, entro trenta giorni dal momento della sua conclusione, al fine di farne cessare gli effetti, liberandoti da qualsiasi obbligo derivante dal Contratto (escluse le spese per l'emissione del Contratto se previste e quantificate nella Proposta).

Regolamento del fondo

Documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo d'investimento, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al fondo.

Rendimento

Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della Proposta

Possibilità, legislativamente prevista, di interrompere il completamento del Contratto prima che la Società comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato.

Riscatto

La tua facoltà di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Contratto.

Rischi finanziari

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al Contratto, quali ad esempio (i) il rischio di cambio (ii) il rischio di credito o di controparte (III) il rischio di interesse, (IV) il rischio di mercato, (V) altri fattori di rischio (ex: operazioni su mercati emergenti).

Rischio demografico

Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita del Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale la Società si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal Contratto.

Rischio di cambio

Rischio a cui si espone chi ha attività denominate in valuta diversa da quella di conto. Tale rischio si rende concreto per il Contraente quando il tasso di cambio varia facendo diminuire il valore dell'attività finanziaria calcolata nella moneta di conto.

Rischio di credito (o di controparte)

Rischio, tipico dei titoli di debito quali le obbligazioni, connesso all'eventualità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

Rischio di interesse

Rischio collegato alla variabilità del prezzo dell'investimento quale ad esempio, nei titoli a reddito fisso, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato che si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua dei titoli stessi, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa.

Rischio di mercato

Rischio che dipende dall'appartenenza dello strumento finanziario ad un determinato mercato e che è rappresentato dalla variabilità del prezzo dello strumento derivante dalla fluttuazione del mercato in cui lo strumento è negoziato.

Scheda di polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del Contratto.

Set informativo

Documentazione precontrattuale composto da: il Documento contenente le informazioni chiave (KID generico), il DIP aggiuntivo IBIP, le Condizioni di Assicurazione, comprensive del Glossario e il Modulo di proposta.

SICAV

Allianz Global Investors Fund, Società di Investimento a Capitale Variabile, dotata di personalità giuridica propria, assimilabile ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differente dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato dal capitale della Società di Investimento ed è costituito da azioni anziché quote.

Società

Allianz Global Life dac.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione della prestazione, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Spese di emissione

Spese fisse (ad es. spese di bollo) che la Società sostiene per l'emissione del contratto di investimento assicurativo.

Switch a richiesta

Operazione con la quale puoi richiedere il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento delle azioni acquisite dal contratto in un altro Comparto della SICAV tra quelli in cui il contratto consente di investire.

SRI (Summary Risk Indicator)

È una misura sintetica di rischio ottenuta aggregando rischio di mercato e rischio di credito, calcolata in base a quanto previsto dalla regolamentazione di settore. La scala varia da 1, grado di rischio più basso, a 7, grado di rischio più alto.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)

Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV)

Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valorizzazione delle azioni

Operazione di calcolo del valore unitario delle azioni del Comparto della SICAV in un determinato momento.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.